



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 36 del 22 Settembre 2021

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE

VERBALE 03.08.2021, N. 54/4

Proroga della durata della Commissione speciale per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato. 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC025/284

L.R. 7 settembre 1993, n. 50: Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore. Art. 4. Deroghe ai divieti. Rinnovo dell'autorizzazione a A.S.L. n. 1 Avezzano Sulmona – Servizio Veterinario di Castel di Sangro (AQ). 7

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 15.07.2021, N. DPC026/166

Etex Building Performance S.p.A. – Rettifica Allegati acclusi alla D.D. n. DPC026/162 del 09.07.2021 – Presa d'atto variante sostanziale della D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018 – Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. 10

DETERMINAZIONE 21.07.2021, N. DPC026/172

DI.BA. METALLI S.r.l. - Impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi (RSP) e non pericolosi (RSNP) – Revoca D.D. n. DPC026/148 del 29.06.2021 inerente sospensione dell'autorizzazione regionale. 24

DETERMINAZIONE 27.07.2021, N. DPC026/177

C&T S.p.A. – Rinnovo D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018 concernente l'esercizio di un impianto sperimentale di recupero ceneri di combustione biomassa vegetale sito nel Comune di Montedorusio (CH). 26

DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC026/212

Regolamento (CE) 1013/06 - D.M. 370/98 - Spedizioni di Rifiuti. Report transfrontalieri 2016 -2020. 29

DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC026/218

Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati". DGR n. 464/2016. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. CUP

H56G12000156002. Liquidazione saldo finale in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH).....	52
DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE	
SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'	
DETERMINAZIONE 04.08.2021, N. DPG021/332	
D.G.R. n. 851/2020 Piano Triennale 2021-2023 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS per la filiera Turismo nell'Area "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali" - Approvazione Verbale dell'esame del ricorso amministrativo in autotutela presentato dall'Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" di Pescara.	59

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 17.06.2021 avente per oggetto: "Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, P.R.G. Tav. C1.1 del Piano di Riqualficazione Acquasanta/Collemaggio".....

65

COMUNE DI AVEZZANO

Deliberazione DI Giunta Comunale n. 45 del 25.03.2021: Variante al piano di recupero nuclei abusivi loc. Va del Pioppo, denominata "Variante 2020" finalizzata alla ridefinizione della destinazione urbanistica di alcuni ambiti.

66

COMUNE DI PESCARA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 28.5.2021 . Variante al vigente piano di zona per l'edilizia economica e popolare, in conformità al P.R.G. relativa al comparto 10.01, sottozona c1 del vigente P.R.G. ubicato a Pescara in strada Colle Pineta

79

SNAM RETE GAS

Ordinanza n. 27 del 27.05.2021 - Metanodotto rete Casalbordino-Paglieta- Atesa: "ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) dn 100 (4") dp 75 bar". . Ordine di pagamento diretto delle indennità relative alla determinazione dirigenziale n. 1/2020 di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree (ai sensi degli art. 22 e 26 del D.P.R. 08 giugno 2021 n.327 e ss.mm.ii.). Comune di Torino di Sangro.

80

Ordinanza n. 28 del 27.05.2021-: Metanodotto rete Casalbordino-Paglieta-Atessa: "ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) dn 100 (4") dp 75 bar". ordine di deposito a seguito di non condivisione indennità relative alla determinazione dirigenziale n. 1/2020 di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree (ax art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327) . Comune di Torino di Sangro.

85

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF. AUT: 225884. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 1.900 per potenziamento rete elettrica nel Comune di Loreto Aprutino(PE).

91

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE

VERBALE 03.08.2021, N. 54/4

Proroga della durata della Commissione speciale per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 3.8.2021

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEBBO		PIETRUCCI	X
BLASIOI		FEDELE	X	QUAGLIERI	
BOCCHINO		LA PORTA		SANTANGELO	
CARDINALI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	X
CIPOLLETTI	X	MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	X
DI BENEDETTO	X	MONTEPARA	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI	X	TESTA	
DI MATTEO		PEPE	X		
D'INCECCO		PETTINARI			

VERBALE N. 54/4

OGGETTO: Proroga della durata della Commissione speciale per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'art. 23 dello Statuto;

VISTO l'art. 33 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale, con deliberazione n. 3/3 del 16.4.2019, ha istituito la "Commissione speciale per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato" contestualmente fissandone la durata in "due anni prorogabili per altri due";

CONSIDERATO che la durata della predetta Commissione, insediata in data 9 settembre 2019, terminerà il 9 settembre 2021, salvo proroga di altri due anni;

VISTA la richiesta di proroga, sino al 9 settembre 2023, avanzata dal Presidente della Commissione in data 22.6.2021, prot. 4941, motivando come segue: «omissis- ... la predetta durata è stata di fatto consumata dall'innata emergenza sanitaria dichiarata in data 30.1.2020

e dalla successiva pesante evoluzione della situazione epidemiologica, tuttora in corso, in ragione della quale giustamente le attività consiliari sono state polarizzate verso politiche volte al contrasto delle gravi crisi sanitaria, sociale ed economica innescate dalla stessa pandemia. Inoltre si ritiene che l'esame di eventuali modifiche alla legge elettorale di cui era stata profilata la necessità subito dopo le elezioni regionali del 2019, debba trovare ampio spazio nella fase centrale della legislatura – ovvero quella posta in equidistanza tanto dalle elezioni passate quanto da quelle future – in quanto maggiormente capace di garantire la dovuta imparzialità e serenità di giudizio per la sua naturale coincidenza con quel periodo in cui risultano raffreddate le "faziose", seppur legittime, reazioni politiche e tecnico-giuridiche che inevitabilmente seguono l'esito elettorale e da cui, appunto, rimangono inevitabilmente influenzate»;

A maggioranza statutaria, mediante voto espresso a voce da ciascun consigliere all'uopo interpellato, con l'esito di seguito riportato:

Consiglieri presenti 21; hanno votato a favore 17; contrari 4.

DELIBERA

- di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, la durata della Commissione speciale per l'attuazione e le modifiche allo Statuto, per le modifiche alla legge elettorale e per lo studio del regionalismo differenziato, sino alla data del 9 settembre 2023.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 05/08/2021 18:00
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:
Lorenzo Sospiri
Presidente
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 05/08/2021 17:59
Seriale Certificato: 445310
Valido dal 15/05/2019 al 14/05/2022
TI Trust Technologies CA

VT/cm

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC025/284

L.R. 7 settembre 1993, n. 50: Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore. Art. 4. Deroghe ai divieti. Rinnovo dell'autorizzazione a A.S.L. n. 1 Avezzano Sulmona – Servizio Veterinario di Castel di Sangro (AQ).

DPC025/284 del 31/08/21



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

UFFICIO ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: L.R. 7 settembre 1993, n. 50: Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore. Art. 4. Deroghe ai divieti. Rinnovo dell'autorizzazione a A.S.L. n. 1 Avezzano Sulmona – Servizio Veterinario di Castel di Sangro (AQ)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 7 settembre 1993, n.50, così come modificata dalla L.R. 9/2010: "Primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna cosiddetta minore", in particolare l'art.3 che vieta, tra l'altro, per tutte le specie elencate, ogni forma di cattura, di asportazione dall'habitat naturale, di maltrattamento e di detenzione in cattività;

VISTO il successivo art.4, relativo alle deroghe ai divieti, i quali non si applicano, tra l'altro, nei confronti di Enti o Istituti di ricerca pubblici, Università, Associazioni zoofile o ambientaliste riconosciute dal Ministero per l'Ambiente;

PRESO ATTO che la ASL n. 1 Avezzano – Sulmona – L'Aquila nella persona del dirigente medico veterinario dott. Maurizio D'Amico ha ottenuto, per le finalità previste dalla citata L.R. 50/93, sin dal 1998, di cui l'ultima ottenuta con determinazione dirigenziale n. DPC025/104 del 09/06/2017, diverse deroghe ai divieti di cui sopra;

EVIDENZIATO che l'autorizzazione concessa con la determinazione di rinnovo di cui sopra è scaduta lo scorso 08.06.2020;

VISTA la nota della ASL n. 1 di Avezzano – Sulmona – L'Aquila, acquisita agli atti di questo Servizio, con prot. n. 0346107/21 del 26.08.2021, integrata con pec prot. 0350048/21 del 31.08.2021, con la quale si chiede il rinnovo dell'autorizzazione di cui all'oggetto, per la durata di tre anni, riguardo alle specie sotto elencate:

a) ANFIBI:

- 1) *Salamandra salamandra giglioli* (*Salamandra pezzata appenninica*)
- 2) *Salamandrina terdigitata* (*Salamandrina perspicillata*) (*Salamandrina dagli occhiali*)
- 3) *Triturus* (*Lyssotriton*) (*intero genere*) (*Tritone*)
- 4) *Hydromantes italicus* (*Speleomantes italicus*) (*Geotritone italiano*)
- 5) *Bombina pachypus* (*Ululone dal ventre giallo*)

- 6) *Bufo bufo spinosus* (Rospo comune)
- 7) *Bufo viridis viridis* (Rospo smeraldino)
- 8) *Hyla intermedia* (Raganella comune)
- 9) *Rana* (intero genere) (Rana);

b) RETTILI:

- 1) *Anguis fragilis fragilis* (Orbettino)
- 2) *Chalcides chalcides* (Luscengola)
- 3) *Lacerta bilineata* (*Lacerta viridis*) (Ramarro)
- 4) *Podarcis* (intero genere) (Lucertola)
- 5) *Zamenis* (*Elaphe*) *longissimus longissimus* (Colubro d'Esculapio)
- 6) *Elaphe quatuorlineata quatuorlineata* (Cervone)
- 7) *Hierophis viridiflavus* (*Coluber viridiflavus*) (Biacco)
- 8) *Natrix natrix helvetica* (Biscia dal collare)
- 9) *Natrix tessellata tessellata* (Biscia tassellata)
- 10) *Coronella austriaca* (Colubro liscio)
- 11) *Coronella girondica* (Colubro di Riccioli)
- 12) *Vipera aspis francisciredi* (*Vipera comune*) esclusa *Vipera ursinii ursinii* (*Vipera dell' Orsini*);

VISTO che nella succitata documentazione la ASL n. 1 di Avezzano Sulmona L'Aquila dichiara che la cattura e la detenzione di poche unità dei suddetti esemplari sarà realizzata esclusivamente per finalità di ricerca scientifica e per la realizzazione di percorsi formativi per conto della Regione Abruzzo, della A.S.L. , degli Ordini dei Veterinari;

DATO ATTO che il dott. Maurizio D'Amico ha già effettuato attività di educazione sanitaria, nell'ambito dei programmi di medicina preventiva della A.S.L. n. 1 Avezzano Sulmona L'Aquila;

RITENUTO, pertanto, di procedere al rinnovo dell'autorizzazione già concessa, per ulteriori tre anni, a far data dalla approvazione della presente determinazione;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. DI RINNOVARE alla A.U.S.L. n.1 Avezzano Sulmona L'Aquila – Servizio Veterinario di Castel di Sangro (AQ), nella persona del Dott. Maurizio D'Amico, Medico Veterinario Dirigente di I° Liv. della stessa Amministrazione, per un ulteriore periodo di tre anni, a far data dall'adozione del presente atto, l'autorizzazione già concessa con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 303 del 23.06.1998 e rinnovata con successive determinazioni dirigenziali di cui l'ultima la n. DPC015/104/2017, ai sensi della L.R. n. 50/1993, alla cattura e detenzione temporanea, per fini didattico-divulgativi delle seguenti specie:

a) ANFIBI:

- 1) *Salamandra salamandra gigliolii* (*Salamandra pezzata appenninica*)
- 2) *Salamandrina terdigitata* (*Salamandrina perspicillata*) (*Salamandrina dagli occhiali*)
- 3) *Triturus* (*Lysso Triton*) (*intero genere*) (*Tritone*)
- 4) *Hydromantes italicus* (*Speleomantes italicus*) (*Geotritone italiano*)
- 5) *Bombina pachypus* (*Ululone dal ventre giallo*)
- 6) *Bufo bufo spinosus* (*Rospo comune*)
- 7) *Bufo viridis viridis* (*Rospo smeraldino*)
- 8) *Hyla intermedia* (*Raganella comune*)
- 9) *Rana* (*intero genere*) (*Rana*);

b) RETTILI:

- 1) *Anguis fragilis fragilis* (*Orbettino*)
- 2) *Chalcides chalcides* (*Luscengola*)
- 3) *Lacerta bilineata* (*Lacerta viridis*) (*Ramarro*)
- 4) *Podarcis* (*intero genere*) (*Lucertola*)
- 5) *Zamenis* (*Elaphe*) *longissimus longissimus* (*Colubro d'Esculapio*)
- 6) *Elaphe quatuorlineata quatuorlineata* (*Cervone*)
- 7) *Hierophis viridiflavus* (*Coluber viridiflavus*) (*Biacco*)
- 8) *Natrix natrix helvetica* (*Biscia dal collare*)
- 9) *Natrix tessellata tessellata* (*Biscia tassellata*)
- 10) *Coronella austriaca* (*Colubro liscio*)
- 11) *Coronella girondica* (*Colubro di Riccioli*)
- 12) *Vipera aspis francisciredi* (*Vipera comune*) esclusa *Vipera ursinii ursinii* (*Vipera dell' Orsini*)

2. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul BURAT;
3. DI TRASMETTERE il presente atto per via telematica alla ASL n. 1 di Avezzano Sulmona L'Aquila.

L'estensore
Dott. Dario Ciamponi
(f.to elettronicamente)

Il Resp. dell'Ufficio
Dott. Dario Ciamponi
(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Salvatore Corroppolo
(firmato digitalmente)

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

DETERMINAZIONE 15.07.2021, N. DPC026/166

Etex Building Performance S.p.A. – Rettifica Allegati acclusi alla D.D. n. DPC026/162 del 09.07.2021 – Presa d’atto variante sostanziale della D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018 – Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 166 del 15/07/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Etex Building Performance S.p.A. – Rettifica Allegati acclusi alla D.D. n. DPC026/162 del 09.07.2021 – Presa d’atto variante sostanziale della D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018 – Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.

- **Titolare autorizzazione:** Etex Building Performance S.p.A.;
- **C.F. e P.IVA:** C.F. 01248350689 –P.I. 12723350158;
- **Numero REA:** n° AQ-143408;
- **Sede legale:** Sede Legale: Via G. Leopardi, 2 – 20123 Milano (MI);
- **Sede Operativa:** Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 Corfinio (AQ);
- **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - L.R. 45/07 e s.m.i. - D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008;
- **Codici EER:** Rifiuti speciali pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.210 aggiornata con D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018;
- **Operazioni:** R5 di cui all’ Allegato C del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Dati catastali:** Comune di Corfinio - Fg. n. 17 particella n. 1467;
- **Codice SGRB:** AU-AQ-025;
- **Potenzialità:** potenzialità impianto di recupero di rifiuti non pericolosi: potenzialità totale 120.000 t/a, potenzialità istantanea 15.000 t/g, potenza termica 2818 kW, potenza elettrica 1,2 MW;
- **Coordinate geografiche:** Latitudine: 42° 07’09” N - Longitudine: 13° 50’ 43” E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di **RETTIFICARE** la D.D. n. DPC026/162 del 09.07.2021, sostituendo gli Allegati erroneamente acclusi alla stessa con i seguenti:
 - 1.1 **Parere tecnico favorevole** espresso dall’ ARTA - Distretto Provinciale di L’Aquila di cui alla nota prot. n. 0148525 del 13.04.2021 – **All. 1;**
 - 1.2 **Determina di assenso** al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal dpc025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. PE-CH con nota Prot./RA n 0264104/21 del 24/06/2021, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data e protocollo, a cui si rimanda integralmente per il rispetto delle prescrizioni e condizioni – **All.2;**
- 2) di **RICHIAMARE** integralmente ogni altra parte della D.D n. DPC026/162 del 09.07.2021;

- 3) di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;
- 4) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB con **Codice AU-025** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
- 5) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;
- 6) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Etex Building Performance S.p.a., per il tramite del SUAP territorialmente competente;
- 7) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Ditta, al Comune di Corfinio (AQ), alla Provincia di L’Aquila, all’A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all’A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L’Aquila;
- 8) di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;
- 9) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, copia del presente provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;
- 10) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all’oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente



ALLEGATO 1 alla DD DPC026/166 del 15/07/2021
REGIONE ABRUZZO SGRB-dpc026



Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Amministrazione Provinciale di L'Aquila
urp@cert.provincia.laquila.it

e.p.c.

Etex Building Performance S.p.a.
siniat@pec.aspimail.org

Oggetto: Etex Bulding Performance S.p.a. - Art. 208, co.15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i. - D.G.R. n. 1192 del 01.12.2008 - Comunicazione di realizzazione di un nuovo punto di emissione presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018. Vostra nota prot. 273400/20. **Parere tecnico.**

In riferimento alla Vostra nota prot. 273400/20, con la quale si chiede l'espressione di un parere tecnico circa l'istanza di modifica relativa alla realizzazione di un nuovo punto di emissione presso l'impianto di recupero di cui all'oggetto e facendo seguito alla nota della Etex Building Performance del 25 marzo 2021, con la quale la ditta chiede di poter mantenere distinti i due procedimenti, di rinnovo art.208 e di realizzazione nuovo punto di emissione, specificando la necessità di attivare il cogeneratore connesso al punto di emissione sopradetto nel più breve tempo possibile, si ritiene, per quanto di competenza, che la variante di che trattasi sia sostanziale rispetto a quanto previsto dalla DGR 517/07 e smi e si rilascia **parere tecnico favorevole** alla costruzione e all'esercizio del cogeneratore alle condizioni riportate nella relazione allegata.

Nella nota del 25/03/2021 la ditta precisa che il Quadro Riassuntivo delle Emissioni del 15/10/19, presentato in sede di procedimento di Verifica di Assoggettabilità e nella documentazione di richiesta inserimento nuovo punto di emissione, è congruo al processo EoW svolto nel sito e che a breve rimetterà la relazione tecnica richiesta con nostra nota prot. n 9929/2021; si specifica, allo scopo, che se dall'esame della relazione dovessero emergere ulteriori elementi connessi all'aspetto ivi trattato, sarà cura del Distretto integrare questo parere.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il Responsabile UO
Ing. Antonella Troiani

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PARERETECNICO

Istanza modifica per realizzazione nuovo punto di emissione
Riscontro Nota Regione prot 273400/20

L'azienda prevede l'installazione di un impianto di cogenerazione volto alla produzione di energia elettrica e termica a servizio dell'intero stabilimento.

L'impianto è riconducibile secondo quanto riportato dall'azienda, alla tipologia motore fisso a combustione interna alimentato a gas naturale e ha una potenza termica pari a 2,818 MW; rientra quindi nella definizione di medio impianto di combustione ai sensi dell'art 268 co 1 del Dlgs n.152/06 smi.

L'azienda ha presentato un'estensione del Quadro Riassuntivo delle Emissioni inserendo il punto di emissione E14 connesso all'impianto di cogenerazione, prevedendo per esso il monitoraggio dei seguenti parametri Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e Polveri e definendo per ciascuno di essi valori limite di emissione conformi a quanto stabilito dall'allegato 1 alla parte V del D.lgs 152/06 e smi, punto 3. Motori fissi a combustione interna alimentati a gas naturale.

Per quanto sopra riportato si ritiene che la modifica presentata sia sostanziale rispetto alla DGR 517/07 e smi e si esprime, quindi, per quanto di competenza e con esclusivo riferimento alle emissioni in atmosfera, parere tecnico **FAVOREVOLE**, alle seguenti prescrizioni formulate per il punto di emissione E14:

- L'azienda, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, alla ASL e al Dipartimento ARTA competenti per territorio;
- L'azienda dovrà eseguire n° 2 autocontrolli durante la marcia controllata il cui termine è stabilito in 90 giorni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto;
- Gli esiti delle rilevazioni analitiche effettuate durante la marcia controllata devono essere presentati entro 60 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all' Autorità Competente al Comune, alla ASL e al Distretto ARTA competenti per territorio.
- L'azienda dovrà eseguire gli autocontrolli periodici con **frequenza annuale**;
- Gli autocontrolli periodici dovranno essere effettuati utilizzando le seguenti metodiche, nella versione più aggiornata:

PARAMETRO	METODICA*
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1
NOx	UNI EN 14792
CO	UNI EN 15058
Polveri	UNI EN 13284-1

*In linea generale, le metodiche devono essere scelte secondo le priorità indicate dal c. 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06. Qualora le dimensioni dei punti di emissione non permettano l'uso di metodiche CEN, dovranno comunque essere utilizzate metodiche ufficiali.

- dovrà essere previsto idoneo punto di prelievo, per consentire un corretto campionamento nel rispetto delle vigenti norme di settore;
- l'accesso al punto di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
- il punto di emissione dovrà essere chiaramente identificato, come da QRE, mediante apposizione di idonee segnalazioni indelebili.



**Il Responsabile UO
Ing. Antonella Troiani**

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

**Il Direttore del Distretto
Dott.ssa Virginia Lena**

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.





ALLEGATO 2 alla DD DPC026/166 del 15/07/2021
REGIONE ABRUZZO SGR3-dpc026



GIUNTA REGIONALE

DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

DPC025001 - Ufficio Autorizzazioni Emissioni - A.U.A. PE-CH

Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65124 Pescara

pec: dpc025@pec.regione.abruzzo.it

Prot./RA n 0264104/21 del 24/06/2021

Al

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

Ufficio Attività Tecniche

dpc026@regione.abruzzo.it

Oggetto: Art. 208 - D.Lgs. 152/2006 - Etex Bulding Performance S.p.a. - sede: stabilimento sito in Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 nel Comune di Corfinio (AQ); lo **Determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.**

Dati Riferimento

Impresa	Etex Bulding Performance S.p.a.;
C.F. e P.IVA	C.F. 01248350689 -P.I. 12723350158
Sede legale	Via G. Leopardi, 2 - 20123 Milano (MI)
Sede stabilimento	Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 Corfinio (AQ)
dati catastali	foglio 17 - part. 1467
Coord. Geog.	Lat. 42°07' 09'' N - Long. 13°50'43'' E;
Procuratore Ditta	Cristian Palmisano
Attività	Recupero rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 aggiornata con D.D. n. DPC026/136 del 03.08.2010 e D.D. DPC026/351 del 27.12.2018;

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- **la Ditta Etex Building Performance S.p.a.** è in possesso della Determinazione Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 inerente: "Decreto Legislativo 03.04.20A6 n" 152 e s.m.i, Art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N" 45 e s.m.i., Art.45 Società LAFARGE GESSI S.p.A. - Sede legale: Via GG. Winckelmann n. 2 - 20146 MILANO - Sede Operativa: Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 CORFINIO (AQ) avente ad oggetto - "Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi"; PUNTI DI EMISSIONE E1, E3, E4, E5, E9, E10, E11;

pag. 1 / 10

- la **Regione Abruzzo** con **Determinazione DA21/46 del 22/12/2012** avente ad oggetto "D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Autorizzazione regionale DR4/136 del 3 agosto 2010 - Presa d'atto variante non sostanziale impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Corfinio (AQ) Strada S. Maria Loc Impianata e Volturazione della titolarità da "Ditta LAFARGE GESSI S.p.a." a "SINIAT S.p.a." con sede in Milano alla Via G.G. Winckelmann n.2", ha:
 - a) **PRESO ATTO** della variante non sostanziale alla Determinazione Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 del 10/07/06 comunicata dalla Ditta Lafarge Gessi Spa ora SINIAT Spa, con nota del 26.10.2010, acquisita al prot. RA/204062 del 2/10/2010 del SGR e successive integrazioni. secondo le modalità e prescrizioni riportate nella relazione tecnica di sopralluogo con prescrizioni di cui alla nota ARTA Dipartimento provinciale di L'Aquila Prot. 1374 del 1° marzo 2012,
 - b) **VOLTURATO** la titolarità dell'autorizzazione regionale Dirigenziale n. DR4/136 del 3 agosto 2010 avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., Art. 20g - Legge Regionale 19.12.2007 N° 45 e s.m.i., Art. 45 - Società LAFARGE GESSI S.p.A. - Sede legale: Via GG. Winckelmannn° 2 _ 20146 MILANO (MD - Sede Operativa: Strada S. Maria Loc. Impianata- 67030 CORFINIO (AQ) - Autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.. " da **LAFARGE GESSI SPA a "SINIAT Spa"**, Sede legale: Via Winckelmann,2, MILANO;
- la **Ditta Siniat S.p.a** ha presentato comunicazione di variante del 04.06.2015, acquisita agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti in data 09.06.2015 prot. n. RA/153136, consistente nella realizzazione di n. 5 (E2; E6;E7;E8;E12) nuovi punti di emissione all'interno dello stabilimento in oggetto, la quale è stata valutata giusta nota del 29.06.2016 prot. n. 5169, dal competente Dipartimento Provinciale dell'Arta di L'Aquila come modifica sostanziale ai sensi dell'art. 268 del D.Lgs. 152/2006 e della lettera H) dell'Allegato 3 alla D.G.R. n. 517/2007 (emissioni in atmosfera);
- la **Ditta Siniat S.p.a** ha presentato in data 31.05.2017 ha comunicato una ulteriore variante al QRE per l'aggiunta di n. 2 SILI (SILO 1, SILO 2);
- la Regione Abruzzo con Determinazione. n. **DPC026/207 del 20.09.2017** –ha **Volturato** la titolarità della D.D. n. DR4/136/10 e s.m.i. da: **Soc. Siniat S.p.a. a Soc. Etex Building Performance S.p.a.**;
- con nota del 23.08.2017, la Ditta Etex Building Performance S.p.a., ha comunicato un'ulteriore variante all'impianto di che trattasi con la realizzazione di un nuovo punto di emissione (E13);
- la **Regione Abruzzo** ha aggiornato l'autorizzazione in capo alla Ditta **Etex Building Performance S.p.a**, con **Determinazione n. DPC026/351 del 27/12/2018** avente ad oggetto "D.Lgs del 03.04.2006 n.152, L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. D.G.R. n. 1192/2008 Aggiornamento autorizzazione regionale inerente la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito nel comune di Corfinio (AQ), di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 (Lafarge Gessi spa), così come aggiornata dalla DA21/46 del 22.10.12 (Voltura) e successiva DPC026/207 del 20.09.2017(Voltura) con inserimento di ulteriori n. 6 punti di emissioni in atmosfera";

DATO ATTO che con nota del 28.08.2020, acquisita in atti della Regione Abruzzo Ufficio Gestione Rifiuti con prot.n. 0253778, la Etex Building Performance S.p.a., ha richiesto una variante sostanziale in merito alla realizzazione di un nuovo punto di emissione presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018, allegando alla stessa la seguente documentazione:

Pag. 2 / 10

1. Relazione tecnica esplicativa della variante, sottoscritta e timbrata dal legale rappresentante/procuratore;
2. Allegato A.1 – Quadro delle emissioni;
3. Allegato A.2 – Planimetria stabilimento con evidenza punti di emissione;

DATO ATTO che l'art 267 comma 2 prevede, per le emissioni in atmosfera derivanti da impianti di trattamento rifiuti eccetto l'incenerimento e il co-incenerimento, l'applicazione del titolo 1 della Parte V del D.Lgs 152/06;

DATO ATTO che ai sensi della D.G.R. 574/2016 la disciplina e il controllo delle emissioni in atmosfera sono di competenza dello scrivente Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio afferente al Dipartimento Territorio e Ambiente della Regione Abruzzo di cui al titolo 1 della Parte V del D.Lgs 152/06;

RICHIAMATO il Giudizio del CCR-VIA n° 3213 del 29/07/2020 avente ad oggetto: "Realizzazione di un impianto di Cogenerazione ad alto rendimento alimentato a gas naturale" favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. con prescrizioni e la successiva istanza di ottemperanza al suddetto Giudizio con nota del 30.10.2020 prot. n 320079/20 inoltrata dalla Ditta Etex Building Performance S.p.a.;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti DPC026 di avvio del procedimento e di convocazione della conferenza di Servizi prot./RA n° 0172970/21 del 27.04.2021 e il successivo verbale della conferenza di Servizi svolta in modalità sincrona il giorno 26/05/2021, trasmessa allo scrivente Servizio con nota prot/RA n. 0241499/21 del 09/06/2021, nella quale il responsabile del servizio emissioni in atmosfera ha dichiarato (testualmente si riporta):

*"...Il dott. Enzo De Vincentiis anticipa che la propria determinazione sarà favorevole alle emissioni in atmosfera, sulla base del parere favorevole dell'ARTA. Sarà prodotta la determinazione finale come variante sostanziale dell'autorizzazione che riporterà alcune prescrizioni contenute nell'autorizzazione di carattere generale per i medi impianti di combustione adottata, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs 152/2006, dalla Regione Abruzzo con DGR 117/2021. Precisa che è intenzione del Servizio formalizzare il provvedimento riepilogando tutte le altre autorizzazioni precedenti con le prescrizioni che erano già assentite. A tal proposito richiede la copia dei pareri dell'ARTA sui punti di emissione esistenti così da riportarli nel provvedimento finale. Precisa, inoltre, che la specifica attività, **piccola cogenerazione** come definite dall' art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 20/2007 (unità di cogenerazione con capacità di generazione installata < 1 MWe), ovvero di potenza termica nominale < 3 MW (art. 27 comma 20 L. n. 99/2009 e ss.mm.ii.), è soggetta a **Denuncia Inizio Attività** ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 al Comune che non può prescindere dall'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Pertanto, il Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025), in questa sede, rilascia parere favorevole riservandosi di trasmetterlo in via definitiva non appena avrà acquisito i precedenti pareri ARTA necessari per riportarli nell'atto autorizzativo finale. Il parere del DPC025 sarà necessario al Comune per l'autorizzazione finale alla realizzazione ed esercizio dell'impianto. Sarà, inoltre, necessario imporre la prescrizione circa l'acquisizione della licenza di esercizio prevista dal D.Lgs. 504/1995, rilasciata dall'Ufficio dell'Agenzia delle dogane, competente per territorio, prima dell'inizio dell'attività dell'impianto..."*

PRESO ATTO DEI SEGUENTI PARERI:

✓ parere favorevole ARTA, acquisito in atti con prot. n. 0148525 del 13.04.2021 (ribadito con mail del 25.05.2021 così come riportato nel verbale della CdS sincrona del 26/05/2021), circa:

- l'istanza di modifica relativa alla realizzazione di un nuovo punto di emissione presso l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata con D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018;
- l'installazione di un impianto di cogenerazione volto alla produzione di energia elettrica e termica a servizio dell'intero stabilimento;

con prescrizioni formulate per il punto di emissione E14, che testualmente si riportano:

- ✓ L'azienda, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, alla ASL e al Dipartimento ARTA competenti per territorio;
- ✓ L'azienda dovrà eseguire n° 2 autocontrolli durante la marcia controllata il cui termine è stabilito in 90 giorni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto;
- ✓ Gli esiti delle rilevazioni analitiche effettuate durante la marcia controllata devono essere presentati entro 60 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all' Autorità Competente al Comune, alla ASL e al Distretto ARTA competenti per territorio.
- ✓ L'azienda dovrà eseguire gli autocontrolli periodici con **frequenza annuale**;
- ✓ Gli autocontrolli periodici dovranno essere effettuati utilizzando le seguenti metodiche, nella versione più aggiornata:

PARAMETRO	METODICA*
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1
NOx	UNI EN 14792
CO	UNI EN 15058
Polveri	UNI EN 13284-1

*In linea generale metodiche devono essere scelte secondo le priorità indicate dal c. 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06. Qualora le dimensioni dei punti di emissione non permettano l'uso di metodiche CEN, dovranno comunque essere utilizzate metodiche ufficiali.

- ✓ dovrà essere previsto idoneo punto di prelievo, per consentire un corretto campionamento nel rispetto delle vigenti norme di settore;
- ✓ l'accesso al punto di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
- ✓ il punto di emissione dovrà essere chiaramente identificato, come da QRE, mediante apposizione di idonee segnalazioni indelebili.

- **del Comune di Corfinio** (prot.2672 del 21/05/2021) acquisito in atti con prot./RA n. 0217750 del 24.05.2021 con la quale il Comune di Corfinio ha espresso parere favorevole all'iniziativa proposta dalla Etex Bulding Performance spa, limitatamente **all'aspetto urbanistico**;

Considerato che è stata acquisita la documentazione sulla quale si basano le emissioni in atmosfera autorizzate con DR4/136 del 3 agosto 2010, con Determinazione DA21/46 del 22/12/2012 e con Determinazione n. DPC026/351 del 27/12/2018 che consiste in una relazione tecnica con annesso QRE;

RITENUTO:

- di **poter autorizzare alle emissioni in atmosfera** la Ditta **Etex Building Performance S.p.a.**, procuratore Sig. Cristian Palmisano, per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018, svolta nello stabilimento sito in via Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 Corfinio (AQ)– rif. Catastale foglio 17 – part. 1467 per **i punti di emissioni** così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza, integrati e depositati agli atti;
- di prescrivere, per il medio impianto di combustione presente nello stabilimento, tutto quanto riportato al paragrafo "**5-bis. Medi impianti di combustione**" dell'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 - Criteri per i controlli e per il monitoraggio delle emissioni;

VISTA l'avvenuta corresponsione da parte dell'impresa degli oneri dovuti per spese di istruttoria a questo Ente con ricevuta di versamento del **25/05/2021**;

VISTO il QRE del 15/10/2020 (**Allegato 1**), timbrato e firmato dalla Ditta e dal Tecnico incaricato;

DATO ATTO che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

VISTI:

- il D.P.R. n. 59 del 13.03.2013;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006;
- il Decreto Legislativo n. 128 del 29/06/2010;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010;
- il vigente Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Abruzzo;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 517 del 25 Maggio 2007;
- la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n. 32;
- la Delibera di Giunta Regionale 4 marzo 2016, n. 144;
- la Delibera di Giunta Regionale 812/2016;
- la L.R. 14.09.1999 n. 77, art. 5, comma 2, lettera a);
- la Delibera di Giunta Regionale 265/2018;

ESPRIME
la propria determinazione di assenso

1. al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera** la Ditta **Etex Building Performance S.p.a.**, procuratore Sig. Cristian Palmisano, per l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla D.D. n. DR4/136 del 03.08.2010 da ultimo aggiornata dalla D.D. n. DPC026/351 del 27.12.2018, svolta nello stabilimento sito in via Strada S. Maria Loc. Impianata - 67030 Corfinio (AQ)– rif. Catastale foglio 17 – part. 1467 per **il punto di emissione E14** così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali, allegati all'istanza, integrati e depositati agli atti;
2. **di stabilire che** - secondo la definizione riportata nel D.L. 152/2006 art 268 comma 1 let. f-bis) "...**emissioni odorigene: emissioni convogliate o diffuse aventi effetti di natura odorigena...**", qualora dovessero emergere problematiche di carattere olfattivo presso i ricettori, la Ditta dovrà produrre istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione contenente uno studio di tipo quantitativo redatto secondo quanto previsto dalla delibera 38/2018 S.N.PA. **al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni;**
3. Il presente parere è subordinato, altresì, all'obbligo di osservazione da parte della Ditta delle seguenti prescrizioni:
 - 3.1. **comunicare** l'avvio dell'impianto almeno **quindici** giorni prima della data stabilita per la **messa in esercizio** alla Regione Abruzzo– Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, al Comune di Corfinio (AQ), al Distretto Provinciale di L'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione, Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della A.S.L. di L'Aquila per il tramite del SUAP;
 - 3.2. la messa a regime dell'impianto deve avvenire entro 60 gg dalla messa in esercizio dello stesso;
 - 3.3. rispettare quanto previsto dal QRE del 15/10/2020 (**Allegato 1**), timbrato e firmato dalla Ditta e dal Tecnico incaricato;
 - 3.4. **adeguarsi** automaticamente a eventuali nuovi limiti di legge, qualora più restrittivi, in merito alle emissioni in atmosfera o ad aggiornamenti del citato Piano Regionale di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria;

- 3.5. ogni variazione relativa all'impianto dovrà essere comunicata all'autorità competente ai sensi dell'art 6 del DPR 59/2013;
- 3.6. rispettare quanto previsto dall'art. 271 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3.7. rispettare le seguenti **prescrizioni** per il contenimento delle **EMISSIONI relativo al punto E14** già esplicitate nel parere ARTA acquisito in atti con prot. n. 0148525 del 13.04.2021:
- L'azienda, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, alla ASL e al Dipartimento ARTA competenti per territorio;
 - L'azienda dovrà eseguire n° 2 autocontrolli durante la marcia controllata il cui termine è stabilito in 90 giorni a partire dalla messa in esercizio dell'impianto;
 - Gli esiti delle rilevazioni analitiche effettuate durante la marcia controllata devono essere presentati entro 60 gg dalla data di messa a regime degli impianti, all' Autorità Competente al Comune, alla ASL e al Distretto ARTA competenti per territorio.
 - L'azienda dovrà eseguire gli autocontrolli periodici con **frequenza annuale**;
 - Gli autocontrolli periodici dovranno essere effettuati utilizzando le seguenti metodiche, nella versione più aggiornata:

PARAMETRO	METODICA*
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1
NOx	UNI EN 14792
CO	UNI EN 15058
Polveri	UNI EN 13284-1

**In linea generale metodiche devono essere scelte secondo le priorità indicate dal c. 17 dell'art. 271 del D. Lgs. 152/06. Qualora le dimensioni dei punti di emissione non permettano l'uso di metodiche CEN, dovranno comunque essere utilizzate metodiche ufficiali.*

- dovrà essere previsto idoneo punto di prelievo, per consentire un corretto campionamento nel rispetto delle vigenti norme di settore;
 - l'accesso al punto di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.
 - il punto di emissione dovrà essere chiaramente identificato, come da QRE, mediante apposizione di idonee segnalazioni indelebili.
- 3.8. rispettare le seguenti **ulteriori prescrizioni** per il contenimento delle **EMISSIONI** provenienti dagli altri camini presenti nello stabilimento e contenuti nel QRE del 15/10/2020 (**Allegato 1**) :
- il rispetto di tutto quanto già assentito dalle precedenti autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in possesso della Ditta;
 - effettuare autocontrolli sulle emissioni con frequenza annuale. Il primo autocontrollo su tutti i punti emissivi deve essere effettuato entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione;
 - utilizzare per la verifica delle emissioni (autocontrolli), fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento-analisi e valutazione, i metodi di prelievo ed analisi di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006, Allegato VI alla Parte Quinta, e dalla DGR 517/2007;
 - le operazioni di manutenzione degli impianti dovranno essere effettuate con frequenza, tale da mantenere costante l'efficienza degli stessi;

- i punti di campionamento devono essere mantenuti accessibili in sicurezza e devono essere conformi alla normativa tecnica di settore (UNI EN ISO 15259);
 - deve essere apposta una targa metallica indelebile o altro sistema indelebile in corrispondenza di ciascun camino con indicazione della sigla del Punto di Emissione come da QRE e del diametro del camino stesso;
- 3.9. per quanto riguarda l'evacuazione delle emissioni diffuse si prescrive l'applicazione dell'art. 272 comma 5 laddove recita "...Sono in tutti i casi soggette al presente titolo le emissioni provenienti da punti di emissione specificamente destinati all'evacuazione di sostanze inquinanti dagli ambienti di lavoro...":
 - 3.10. annotare su apposito Registro delle Manutenzioni, appositamente vidimato dal Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, le operazioni di manutenzione, le eventuali sostituzioni dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti;
 - 3.11. comunicare ogni difformità degli impianti o dello stabilimento Servizio Politica Energetica, e Risorse del Territorio, al Comune di Corfinio (AQ), al Distretto Provinciale di L'Aquila dell'A.R.T.A. Abruzzo e al Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica A.S.L. di L'Aquila, secondo quanto previsto dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs. 152/06;
 - 3.12. ogni variazione della titolarità del presente atto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera deve essere richiesta come segue (D.Lgs art 269 comma 11bis e 11ter):
 - 3.10.1 La variazione del gestore dello stabilimento è comunicata dal nuovo gestore all'autorità competente entro dieci giorni dalla data in cui essa acquista efficacia, risultante dal contratto o dall'atto che la produce. L'aggiornamento dell'autorizzazione ha effetto dalla suddetta data. La presente procedura non si applica se, congiuntamente alla variazione del gestore, è effettuata una modifica sostanziale dello stabilimento;
 - 3.10.2. In caso di trasferimento di una parte di uno stabilimento il gestore cessionario richiede il rilascio dell'autorizzazione per la parte trasferita. L'autorizzazione applica la classificazione di cui all'articolo 268, comma 1, lettere i), i-bis), i-ter), corrispondente a quella dello stabilimento oggetto di parziale trasferimento. L'autorità competente altresì all'aggiornamento dell'autorizzazione della parte di stabilimento che rimane sotto la gestione del gestore cedente, sulla base di una apposita comunicazione di modifica non sostanziale da parte di quest'ultimo.
 - 3.13. per la valutazione delle misure degli inquinanti negli scarichi in atmosfera si applica quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 152/06, Parte Quinta, allegato VI;
 - 3.14. ai sensi del comma 6 dell'art 269 al Decreto Legislativo n. 152/06 l'autorità competente per il controllo, entro 6 mesi dalla data di messa a regime dell'impianto, provvederà ad effettuare un controllo al fine di accertare il rispetto dell'autorizzazione;
 4. il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto o delle ulteriori prescrizioni contenute anche in successive leggi, comporterà l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 278 (Poteri di ordinanza) del D.Lgs. 152/06, fatta salva l'eventuale applicazione di sanzioni di carattere penale e/o amministrativa previste dall'art. 279 del suddetto Decreto o da altre norme se ed in quanto applicabili;
 5. l'Autorità Competente, in caso di accertata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 (Sanzioni) del già citato Decreto e delle eventuali misure cautelari disposte dall'Autorità Giudiziaria, secondo la gravità dell'infrazione procederà:
 - 5.1.1. alla diffida con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;

- 5.1.2. alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata con il presente atto, per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- 5.1.3. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente;

Per quanto altro non detto con la presente disposizione, si fa riferimento alle norme previste dal D.Lgs. n. 152/06, nonché ogni altra normativa vigente in tema di tutela dell'ambiente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 ed ogni altra successiva manifestazione di volontà;

La presente autorizzazione viene rilasciata ai sensi dell'art.208 comma 6 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE dell'UFFICIO

Dott. Enzo Franco De Vincentiis
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

IL DIRIGENTE

Ing. Salvatore Corroppo

Allegato 1 – QRE del 15.10.2020

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI												
data 15/10/19, Corfinio (AQ)												
Impianto ETEX BUILDING PERFORMANCE SPA – Stab. Corfinio												
Allegato n° A/1												
Punto di emissione	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E1	Camino forno di calcinazione pietra di gesso	60000	24	Continua	160	Polveri Ossidi azoto (NO ₂) Ossidi zolfo (SO ₂)	35 100 200	2,1 6 12	26	1,3	F.T.	-
E2	Impianto "sfridi carta"	2000	24	Continua	25 (ambiente)	Polveri	10	0,02	12	0,2	Altro (filtro a cartucce)	-
E3	Camino silos del gesso	5000	24	Continua	100	Polveri	35	0,17	24	0,4	F.T.	-
E4	Camino del miscelatore, seghe Bundler e di rifilature lastre di gesso	19450	24	Continua	30	Polveri	35	0,7	14,5	0,5	F.T.	-
E5	Camino di essiccazione lastre di cartongesso	111000	24	Continua	90	Polveri Ossidi azoto (NO ₂) Ossidi zolfo (SO ₂)	15 100 100	1,7 11,1 11,1	14	1,4	-	17 %
E6	Alimentazione fibra di legno	10000	1,5	Discontinua	25 (ambiente)	Polveri	10	0,1	5	0,355	F.T.	-
E7	Camino impianto "incisori"	1500	24	Continua	25 (ambiente)	Polveri	10	0,015	12	0,2	Altro (filtro a cartucce)	-
E8	Camino impianto "circuito gesso"	8000	24	Continua	90	Polveri	10	0,08	24	0,35	F.T.	-

(*) C= ciclone; FT.= filtro a tessuto; P.E.= precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido; A.U.V.= abbattitore a umido Venturi; A.S.=Assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T.= postcombustore termico; P.C.= postcombustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del Gestore
etex building performance s.p.a.
Stab.to: Strada S. Maria Loc. Impianista 67030 CORFINIO (AQ)
Sede Legale: Via G. Leopardi, 2 - 67023 MILANO
Sede Amm.: Via Perleone, 14 - 67012 CORFINIO (AQ)
P.IVA 1213350158 - C.F. 01798350686

ORDINE DELLA PROVINCIA DI INGEGNERI
PAOLO RETRELLA
CO. 1/19

pag. 1/2

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI												
data 15/10/19, Corfinio (AQ)												
Impianto ETEX BUILDING PERFORMANCE SPA – Stab. Corfinio												
Allegato n° A/1												
Punto di emissione	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101 MPa]	Durata emissione [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno
E9	Camino di essiccazione lastre di cartongesso	111000	24	Continua	90	Polveri Ossidi azoto (NO ₂) Ossidi zolfo (SO ₂)	15 100 100	1,7 11,1 11,1	13	1,1	-	17 %
E10	Fase di produzione listelle	10000	14	Discontinua	25 (ambiente)	Polveri	35	0,35	14	0,4	F.T.	-
E11	Fase 2 di triturazione lastre di gesso	24103	5	Discontinua	25 (ambiente)	Polveri	30	0,84	9	0,7	F.T.	-
E12	Fase verniciatura pannelli per controsoffitti	3000	24	Discontinua	90	Classe III (tab. D) Classe IV (tab. D) Classe V (tab. C) Classe V (tab. D) Classe II (tab. D)	94 185 155 300 12	0,28 0,55 0,46 2 0,04	5	0,21	-	-
E13	Raffreddamento del gesso	41000	24	Continua	90	Polveri	10	0,41	25	1,0	F.T.	-
E14	Impianto di cogenerazione	7000	24	Continua	120	Polveri Ossidi azoto (NO ₂) Monossido di Carbonio	50 95 240	0,35 0,7 1,7	12	0,4	-	-
SILO 1	Stoccaggio amido	-	-	-	-	-	-	-	-	3,2 (D) x 12 (H)	Altro (filtro a cartucce)	-
SILO 2	Stoccaggio Argilla	-	-	-	-	-	-	-	-	3,2 (D) x 7,5 (H)	Altro (filtro a cartucce)	-

(*) C= ciclone; FT.= filtro a tessuto; P.E.= precipitatore elettrostatico; A.U.= abbattitore a umido; A.U.V.= abbattitore a umido Venturi; A.S.=Assorbitore; A.D.= adsorbitore; P.T.= postcombustore termico; P.C.= postcombustore catalitico; Altri = specificare

Timbro e firma del Gestore
etex building performance s.p.a.
Stab.to: Strada S. Maria Loc. Impianista 67030 CORFINIO (AQ)
Sede Legale: Via G. Leopardi, 2 - 67023 MILANO
Sede Amm.: Via Perleone, 14 - 67012 CORFINIO (AQ)
P.IVA 1213350158 - C.F. 01798350686

ORDINE DELLA PROVINCIA DI INGEGNERI
PAOLO RETRELLA
CO. 1/19

pag. 2/2

DETERMINAZIONE 21.07.2021, N. DPC026/172

DI.BA. METALLI S.r.l. - Impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi (RSP) e non pericolosi (RSNP) – Revoca D.D. n. DPC026/148 del 29.06.2021 inerente sospensione dell'autorizzazione regionale.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/172 del 21/07/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: DI.BA. METALLI S.r.l. - Impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi (RSP) e non pericolosi (RSNP) – Revoca D.D. n. DPC026/148 del 29.06.2021 inerente sospensione dell'autorizzazione regionale.

- ❖ **Titolare autorizzazione impianto:** DI.BA. METALLI S.r.l.;
- ❖ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015;
- ❖ **Sede Legale:** Via Pisa, 16 - 64021 Giulianova (TE);
- ❖ **Sede Operativa:** Via Cupa snc - 64021 - Comune di Giulianova (TE);
- ❖ **Iscrizione C.C.L.A.A. di Teramo:** P.I. 01436330672;
- ❖ **Iscrizione REA:** n. TE-124473;
- ❖ **Normativa di riferimento:** Art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Art. 45 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- ❖ **Codice SGRB:** AU-TE-016;
- ❖ **Coordinate geografiche:** N. 42° 43' 57.3" – E 13° 57' 16.2".

IL DIRIGENTE
(DGR n. 469 del 24.06.2015)

..... omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1. di **PRENDERE ATTO** dell'Ordinanza di revoca della misura cautelare personale interiettiva nei confronti di enti" emessa in data 16.07.2021 dal Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Chieti, dott Luca De Ninis, con la quale è stata disposta la revoca delle misure interiettive della sospensione della autorizzazione, licenze e concessioni finalizzate all'esercizio dell'impresa per la durata di 12 mesi, nei confronti della DIBA METALLI SRL;
2. di **DISPORRE**, a seguito dell'Ordinanza di revoca della misura cautelare personale interiettiva nei confronti di enti (artt. 16, 45 e 47 D.Lgs. 231/2001) di cui all'art. 1, **la revoca della D.D. n. DPC026/148 del 29.06.2021 "sospensione dell'autorizzazione regionale D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015** per l'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali pericolosi (RSP) e non pericolosi (RSNP) ubicato nel Comune di Giulianova (TE) Via Cupa", intestata alla DI.BA. METALLI S.r.l. - P.I. 01436330672;
3. di **DISPORRE** conseguentemente la **riattivazione della procedura avviata dal SGRB-dpc026, di cui alla nota prot. n. 0172398 del 27/04/2021**, con la Convocazione della CdS asincrona, al fine di valutare la richiesta di variante al progetto approvato con D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015; per la quale con separata nota il SGRB procederà ad una nuova indizione della Conferenza dei Servizi;
4. di **PRESCRIVERE** alla DI.BA. Metalli S.r.l., a continuare a garantire la sicurezza dell'impianto in conformità alle prescrizioni di cui alla D.D. n. DPC026/06 del 07.08.2015;
5. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, a DI.BA. Metalli S.r.l. per il tramite del SUAP territorialmente competente;

6. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla Ditta, al Comune di Giulianova (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Teramo, al Dipartimento Territorio Ambiente-Servizio Valutazioni Ambientali, al Comando della Guardia di Finanza – Nucleo Polizia Economico – Finanziaria di Ascoli Piceno, nonché a tutti gli Enti/Soggetti interessati alla procedura di variante di cui all'art. 3;
7. di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. copia del presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
8. di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128 copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE 27.07.2021, N. DPC026/177

C&T S.p.A. – Rinnovo D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018 concernente l'esercizio di un impianto sperimentale di recupero ceneri di combustione biomassa vegetale sito nel Comune di Montedorisio (CH).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/177

del 27/07/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: C&T S.p.A. – Rinnovo D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018 concernente l'esercizio di un impianto sperimentale di recupero ceneri di combustione biomassa vegetale sito nel Comune di Montedorisio (CH).

- ❖ **Titolarità:** C&T S.P.A.;
- ❖ **P.IVA:** 01307610426;
- ❖ **Sede Legale:** Via S. Totti, 3 – 60131 Ancona;
- ❖ **Sede Operativa:** Z. I. Val Sinello – Piana della Zingaria snc, Comune di Montedorisio (CH);
- ❖ **Codice SGRB:** AU-CH-30;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. art. 49;
- ❖ **Operazioni:** Produzione di conglomerati cementizi (R5) - Messa in riserva (R13) delle ceneri;
- ❖ **Potenzialità impianto:** R5 potenzialità annua 182,00 tonn., potenzialità giornaliera 5.00 tonn., R13 35,00 tonn. e 25,00 tonn.;
- ❖ **Dati catastali:** Catasto terreni del Comune di Montedorisio Fg. n. 22 particella n. 4090, superficie insediamento totale 18.500 mq
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42°4'26.12" N – 14°36'4.48" E

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

..... **omissis**

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento di proroga della D.D. D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018 concernente l'esercizio di un impianto sperimentale di recupero ceneri di combustione biomassa vegetale sito nel Comune di Montedorisio (CH).
2. di **PRENDERE ATTO** del parere tecnico espresso dall'ARTA Distretto Sub Provinciale di San Salvo - Vasto (Chieti) acquisito agli atti del SGRB-dpc026 in data 07.05.2020 prot. n. 0135342, favorevole alla richiesta di proroga formulata dalla C&T S.p.A. in data 03.04.2020 prot.n. 122514;
3. di **PROROGARE**, ai sensi dell'art. 211, comma 2, del D.lgs.152/06 e s.m.i., alla C&T. l'esercizio delle attività gestionali di un impianto sperimentale di recupero ceneri di combustione biomassa vegetale sito nel Comune di Montedorisio (CH), già rilasciato con D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018 alla C&T S.p.A., per ulteriori due anni dalla data del presente provvedimento;
4. di **INDICARE** nel presente provvedimento le attività già autorizzate alla C&T S.p.A. secondo la seguente tabella contenente le operazioni di recupero R5/R13 e le relative potenzialità annue e giornaliere:

Tabella

OPERAZIONI DI RECUPERO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	POTENZIALITA' ANNUA	POTENZIALITA' GIORNALIERA
R5	Produzione di conglomerati cementizi	1825,00 tonn	5.00 tonn
R13	Messa in riserva	1825,00 tonn	35,00 tonn CER 10 01 01
			25,00 tonn CER 10 01 03

5. di **RICHIAMARE** il rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nelle disposizioni di cui alla D.D. n. DPC026/133 del 18.05.2018, per quanto compatibili con il presente provvedimento;
6. di **PRECISARE** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 3) può essere, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i. interrotta in ogni momento, anche prima della scadenza prevista, qualora i controlli rilevino rischi di danno ambientale e territoriale;
7. di **PRENDERE ATTO** che la C&T S.p.A., così come previsto dalla D.G.R. n. 254/16, risulta in possesso di idonea garanzia finanziaria, giusta Polizza Fidejussoria N. IW 200060 e l'Appendice n. 1, con scadenza 09/10/2023, emesse dalla Compagnia di Assicurazione "ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A.".
8. di **FARE SALVE** le competenze di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari ed urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all'utilizzo delle sostanze in esso manipolate;
9. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
10. di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR n. 1227 del 29.11.2007, ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";
11. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche- dpc026 con il **Codice AU-CH-30** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
12. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale della C&T S.p.A., a cura del competente S.U.A.P.;
13. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'ARTA – Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Sub-Provinciale di San Salvo e al Comune di Montediorisio (CH);
14. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
15. di **COMUNICARE** ai sensi dell'art. 14-bis del D.L. 03/09/2019, n. 101 convertito con Legge 02.11.2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
16. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Dott. Gabriele Costantini)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Salvatore Corroppolo)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC026/212

Regolamento (CE) 1013/06 - D.M. 370/98 - Spedizioni di Rifiuti. Report transfrontalieri 2016 - 2020.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/ 212

DEL 31.08.2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI

OGGETTO: Regolamento (CE) 1013/06 - D.M. 370/98 - Spedizioni di Rifiuti. **Report transfrontalieri 2016 - 2020.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 persegue, nel settore della gestione dei rifiuti, politiche ambientali ispirate al rispetto dei principi dell'economia circolare e dell'autosufficienza regionale, contribuendo, comunque, in caso di necessità e secondo principi di cooperazione nazionale ed internazionale a garantire una corretta e continuativa gestione degli stessi;

CONSIDERATO che in generale, l'importazione e l'esportazione dei rifiuti possono rappresentare un'opportunità per ottimizzarne la gestione in un'ottica di efficienza a livello sovranazionale: infatti determinati rifiuti per i quali in Italia non ci sono possibilità di recupero potrebbero trovare impiego nelle filiere di altri paesi e, viceversa, rifiuti prodotti all'estero possono essere recuperati presso impianti del nostro territorio con vantaggio economico;

VISTO il Reg. (CE) 14 luglio 2006, n. 1013 "Regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità Europea", che ha sostituito il Reg. (CE) 259/1993 e s.m.i., relativo alle spedizioni di rifiuti, che istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione ed in particolare, all'art. 2 stabilisce che le Autorità competenti per la zona di partenza di spedizione, siano designate dagli Stati membri ai sensi dell'art. 53;

VISTA la Direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

VISTO il D.M. 3 settembre 1998, n. 370 "Regolamento recante norme concernenti le modalità di presentazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti", che - in particolare - all'art. 1 stabilisce che la Regione di partenza del trasporto transfrontaliero dei rifiuti verifichi la corrispondenza della garanzia Prestata agli schemi contrattuali previsti ed agli importi di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. 370/1998, e svolga le relative attività di sorveglianza;

CONSIDERATO che:

- si definisce spedizione transfrontaliera di rifiuti un qualsiasi trasporto di rifiuti, sia esso destinato al recupero o allo smaltimento, nel quale avvenga un'importazione, un'esportazione o un transito presso un altro paese e che il trasporto dei rifiuti nelle loro diverse forme fisiche (polvere, solido, vischioso, sciropposo, fangoso, liquido, gassoso o altro) può essere effettuato su strada, per ferrovia, per via aerea o marittima.
- il trasporto transfrontaliero dei rifiuti è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1013/2006, emanato per allineare la normativa europea in materia alle disposizioni della convenzione di Basilea (in merito al

controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento) e a quelle dell'OCSE (sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero). Esso mira a rafforzare, semplificare e precisare le attuali procedure per la sorveglianza del movimento transfrontaliero dei rifiuti, e va a disciplinare i trasporti di rifiuti sia nell'ambito della Comunità Europea che verso i Paesi non aderenti alla Comunità.

- sono dispensate dalla notifica e dall'autorizzazione preventive scritte, essendo prescritto solo l'utilizzo di un apposito documento di accompagnamento, le spedizioni con destinazione a recupero di rifiuti rientranti nel cosiddetto "Elenco verde" (Allegato III al Regolamento);
- il Regolamento comunitario 1013/2006, integrato dal Regolamento (CE) 413/2010 e dal Regolamento (CE) 664/2011, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i", che in particolare:

- all'art.183 definisce:
 - "rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
 - "rifiuto pericoloso": rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'Allegato I alla Parte IV del medesimo decreto;
- all'art. 194 stabilisce che le Autorità competenti di spedizione e di destinazione sono le Regioni e le Province autonome e individua quale Autorità di transito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

VISTA la DCR n. 110/8 del 02//07/2018 "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento", (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018);

DATO ATTO che la Regione Abruzzo:

- con DGR n. 805 del 12 aprile 2000 concernente: "D.lgs. 5 febbraio 1997, n° 22 e il D.M. 3 settembre 1998, n°370", ha determinato le procedure per il trasporto transfrontaliero dei rifiuti, nel rispetto degli all. 1, 2, 3 e 4 del citato D.M. 370/98, stabilendo - tra l'altro - che la Regione si avvalga delle Province per le attività di controllo su tutte le attività di gestione, d'intermediazioni e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni;
- opera per mezzo del Servizio Gestione Rifiuti le sue funzioni in merito alle autorizzazioni, alla sorveglianza e al controllo in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, supportato dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA);

RITENUTO che il presente provvedimento viene emanato al fine di garantire, con la più ampia trasparenza, che l'informazione ambientale sia diffusa e fruibile dal pubblico, anche con formato facilmente consultabile, (come previsto dal D.lgs. 19 agosto 2005, n. 195, in attuazione della direttiva 2003/4/CE) e per offrire una visione generale e aggiornata della dinamica delle spedizioni di rifiuti che si verificano da e verso il territorio regionale;

PRESO ATTO delle attività svolte dall'Ufficio Gestione Risorse, Economia circolare e Monitoraggi del SGR – dpc026, in materia di applicazione del Reg. (CE) 14 luglio 2006, n. 1013 "Regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità Europea", sintetizzate nel **Report transfrontalieri 2016 - 2020** di cui all'**Allegato** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di approvare il **Report transfrontalieri 2016 - 2020** di cui all'**Allegato** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dall'Ufficio Gestione Risorse, Economia circolare e Monitoraggi del SGR - dpc026, che provvede ad analizzare i dati delle richieste di notifica, le fidejussioni e le schede trasporto pervenute presso il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche nel periodo 2016 - 2020;

TENUTO CONTO che:

- dal **Report transfrontalieri 2016 - 2020** in esame, si rileva che i principali Paesi ove i rifiuti vengono conferiti risultano essere la **Bulgaria, Cipro e Grecia** a testimonianza di come la Regione Abruzzo utilizza principalmente i propri asset infrastrutturali portuali sia per il trasporto via terra che per il trasporto via mare;
- l'area territoriale con la percentuale maggiore dei rifiuti inviati all'estero è la Provincia di Chieti con una percentuale del **51,33%**, seguita dalla Provincia di Pescara con il **27,40 %** e dalla Provincia di Teramo il **21,22%** sul totale delle spedizioni transfrontaliere regionali che sono principalmente destinate ad **operazioni di recupero**. Nella Provincia dell'Aquila si rileva **un 0,04%** sul totale delle spedizioni;

- Il trend relativo alle quantità spedite per anno, ricavato dalle serie storiche agli atti, risultano in crescita per tutto il periodo preso in esame; infatti partendo dai dati del 2016 gli stessi risultano raddoppiati nel 2018 e in forte crescita nel 2019 e una diminuzione nel 2020;
- dai dati si evidenzia come l'emergenza pandemica del 2020 abbia influito sulla produzione di rifiuti interessati dall'applicazione del Regolamento (CE) 1013/06 - D.M. 370/98 - con una diminuzione degli stessi e delle relative spedizioni rispetto al 2019 di circa il 31%. (circa – 27.143,35 Tonn);

VISTI il Reg. (CE) 1013/06; il D.M. 370/98; il D.lgs. 152/06 e s.m.i.; D.M.22.12.2016;

ACCERTATA la regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **PRENDERE ATTO** delle attività svolte dall'Ufficio Gestione Risorse, Economia circolare e Monitoraggi del SGR – dpc026, in materia di applicazione del Reg. (CE) 14 luglio 2006, n. 1013 "Regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità Europea";
2. di **APPROVARE** il **Report Transfrontalieri 2016 - 2020** di cui all'**Allegato**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dall'Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare e Monitoraggi del SGR - dpe012 e di dividerne il contenuto in esso riportato anche ai fini di ulteriori verifiche da porre in essere sulla base della documentazione esaminata in sede di analisi;
3. di **INVIARE** il **Report Transfrontalieri 2016 - 2020** di cui al **punto 2**) al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore delegato al settore, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente (dpc), all'ARTA - Direzione Generale, all'ARTA - Direzione Centrale, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE), all'Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA L'Aquila;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente atto, compreso l'Allegato di cui al **punto 2**) del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

L'Estensore

Dott.ssa Bianca Caramanico
(F.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Domenico Orlando
(F.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

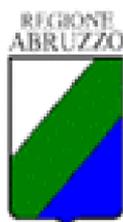
Ing. Salvatore Corroppolo
(F.to digitalmente)

Segue allegato

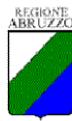
27/08/2021

REPORT TRANSFRONTALIERI 2016-2020

[analisi del flusso esportazioni-importazioni]



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE DPC026
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

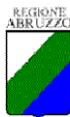
INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.1 NORMATIVA EUROPEA	4
2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	5
2.3 NOTIFICHE RILASCIATE	5
3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE	6
3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE	7
3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA	8
3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO	9
3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO	10
3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO	11
3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER	12
3.7 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE EER E PER ANNO	13
3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE	14
3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE	15
4. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE RIFIUTI IMPORTATI	16
5. CONCLUSIONI	17

A CURA dell'Ufficio GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE, MONITORAGGI del SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

Hanno Collaborato:

- *Dott. Domenico Orlando*
- *Dott. ssa Bianca Caramanico*
- *Geom. Andrea Siviero*



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di redigere un report riguardante la movimentazione di rifiuti all'interno del territorio regionale sono stati analizzati dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, i dati relativi al quadriennio 2016-2020; *l'obiettivo di questo studio è quello di fornire una chiara rappresentazione delle spedizioni transfrontaliere nel periodo interessato, così come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n.195, emanato in attuazione della direttiva 2003/4/CE.*

Per la stesura del report sono stati utilizzati ed incrociati i dati elaborati da un database predisposto dall'ufficio preposto del Servizio Gestione Rifiuti e quelli registrati sul SISPED sistema informatico di raccolta dati realizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativi alle quantità di rifiuti trasportati suddivisi secondo diversi parametri utili ad individuarne la destinazione, la provenienza, il tipo di trattamento, il tipo di rifiuto, l'anno durante il quale è avvenuta la spedizione, il produttore ed il notificatore nonché il mezzo di trasporto utilizzato per la spedizione stessa.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 NORMATIVA EUROPEA

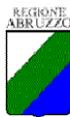
Si definisce spedizione transfrontaliera di rifiuti un qualsiasi trasporto di rifiuti, sia esso destinato al recupero o allo smaltimento, nel quale avvenga un'importazione, un'esportazione o un transito presso un altro paese.

Il trasporto dei rifiuti nelle loro diverse forme fisiche (polvere, solido, vischioso, sciropposo, fangoso, liquido, gassoso o altro) può essere effettuato su strada, per ferrovia, per via aerea o marittima.

Il trasporto transfrontaliero dei rifiuti è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1013/2006, e s.m.i. emanato per allineare la normativa europea in materia alle disposizioni della convenzione di Basilea (in merito al controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento) e a quelle dell'OCSE (sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero). Esso mira a rafforzare, semplificare e precisare le attuali procedure per la sorveglianza del movimento transfrontaliero dei rifiuti, e va a disciplinare i trasporti di rifiuti sia nell'ambito della Comunità Europea che verso i Paesi non aderenti alla Comunità.

In base a tale regolamento sono vietate:

- le esportazioni dall'Unione Europea verso Paesi terzi (= spedizioni extra comunitarie) di rifiuti destinati allo smaltimento, eccettuati i Paesi aderenti all'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera);
- le esportazioni dall'Unione Europea in Paesi in cui non si applichi la decisione OCSE (= spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE) anche a fini di recupero di rifiuti pericolosi (o comunque individuati sulla base di appositi elenchi – allegato V al regolamento);



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

- le spedizioni (sia intra che extra comunitarie) sono di norma sottoposte ad una procedura di notifica ed autorizzazione preventive scritte.

Sono dispensate dalla notifica e dall'autorizzazione preventive scritte, essendo prescritto solo l'utilizzo di un apposito documento di accompagnamento, le spedizioni con destinazione a recupero di rifiuti rientranti nel cosiddetto "Elenco verde" (Allegato III al Regolamento) nei seguenti casi:

- spedizioni intra comunitarie;
- spedizioni intra OCSE, con alcune limitazioni;
- spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE, solo se il Paese di destinazione (in risposta ad apposita richiesta della Commissione CE) ha dichiarato che tali rifiuti (o parte di essi) non sono in tale Paese soggetti ad alcun controllo.

Il provvedimento comunitario 1013/2006, integrato dal Regolamento (CE) 413/2010 e dal Regolamento (CE) 664/2011, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione.

Tale quadro procedurale generale prevede infatti che le spedizioni siano soggette a due distinti regimi prescrittivi in ragione del rischio insito nei rifiuti trasportati:

- a) la notifica e l'autorizzazione preventiva da parte dell'autorità di destinazione, per il recupero o smaltimento di alcune tipologie di rifiuti;
- b) gli obblighi informativi da parte del produttore o chi per lui effettua la spedizione, per altre tipologie destinate al recupero.

Agli Stati membri rimane comunque la facoltà di vietare l'importazione di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento o di sollevare delle obiezioni motivate in presenza di specifiche condizioni indicate nel Regolamento (CE) n. 1013/2006.

2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Il D. Lgs. 152/06, in materia di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi demanda alle Regioni il compito di predisporre dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti: secondo l'art. 199, comma 3, lettera d) tali Piani devono "assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti", mentre l'art. 194 rimanda all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006 per l'importazione e l'esportazione dei rifiuti. Lo stesso D.Lgs. 152/06 nell'art.183 definisce:

- "rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- "rifiuto pericoloso": rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I alla Parte IV del medesimo decreto.



**GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi**

Convenzionalmente i rifiuti pericolosi sono identificati nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) da un codice di sei cifre seguite da un asterisco, per distinguerli dai rifiuti non pericolosi.

In una spedizione transfrontaliera vengono coinvolti i seguenti soggetti: chi effettua la spedizione (notificatore), chi riceve la spedizione (destinatario), chi effettua materialmente il trasporto (vettore o trasportatore) e le autorità competenti dei paesi di spedizione, di destinazione e di transito, individuate all'interno di ciascun paese della Comunità europea da specifiche regolamentazioni.

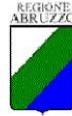
Per quanto attiene al contesto nazionale, l'art. 194 del D.Lgs. n.152/06 stabilisce che le autorità competenti di spedizione e di destinazione sono le Regioni e le Province autonome e individua quale autorità di transito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Regione Abruzzo opera per mezzo del Servizio Gestione dei Rifiuti le sue funzioni in merito alle autorizzazioni, alla sorveglianza e al controllo in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, supportato dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA).

2.3 NOTIFICHE RILASCIATE

Nel corso degli anni oggetto del report sono stati rilasciati:

- n. 92 modelli 1A (notifica per movimenti) e 1B (movimento per movimenti)
- dei 92 modelli rilasciati, hanno sortito effetti, ovvero sono stati prodotti dossier successivamente inviati alle autorità competenti al rilascio di autorizzazioni ed avviate le procedure di spedizioni solo 77.
- Le restanti 15 di fatto sono stati annullati, o prima di produrre dossier a causa di ripensamenti da parte delle aziende che avrebbero dovuto importare, oppure a causa del mancato nulla osta da parte delle autorità competenti.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI ESPORTATI

Tenuto conto che il movimento transfrontaliero di rifiuti costituisce un importante indicatore per valutare criticità e potenzialità della gestione dei rifiuti a livello nazionale e internazionale, la Regione Abruzzo provvede a monitorare il trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio regionale.

Le fonti dei dati sono le richieste di notifica, le fideiussioni e le schede trasporto pervenute presso il Servizio Gestione dei Rifiuti nel periodo 2016-2020.



Flusso delle spedizioni transfrontaliere in partenza dall'Abruzzo

— Importazioni
— esportazioni



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE

Dai dati in nostro possesso risulta che il paese di destinazione verso il quale è stata spedita la maggior quantità di rifiuti nel periodo in oggetto 2016-2019 è stata la Bulgaria seguita da Cipro e dalla Grecia.

QUANTITA' SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE	
PAESE	QUANTITA' (Tonn.)
CIPRO	104.441,38
OLANDA	18.292,09
GERMANIA	5.304,37
BULGARIA	106.594,94
GRECIA	28.639,11
BOSNIA HERZEGOVINIA	4.459,11
MACEDONIA	17.990,01
SLOVACCHIA	10.620,61
UCRAINA	30,00
SPAGNA	1.000,00
AUSTRIA	3.617,94



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

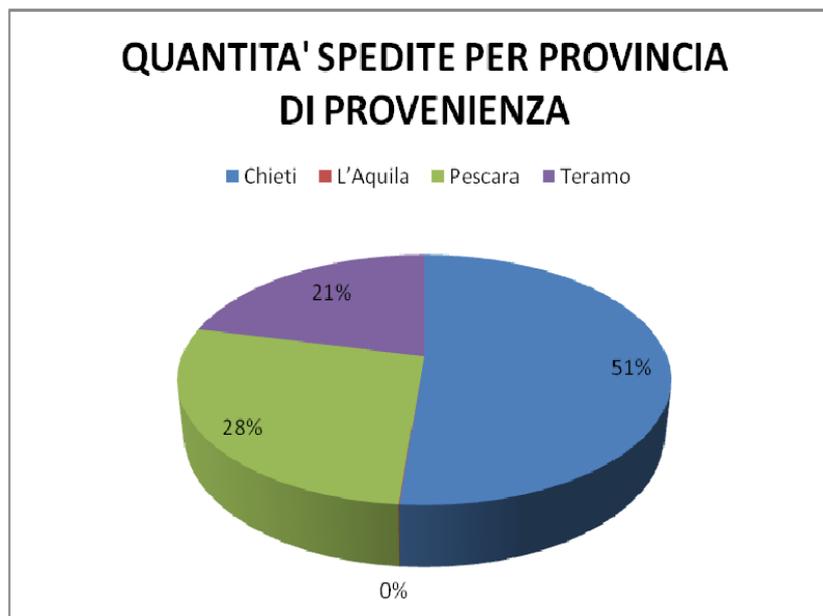


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA

Le province di provenienza della maggior parte delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti sono state quelle di Chieti con una quota del 51,33% e quella di Pescara con una quota pari al 27,40%, mentre la provincia di Teramo ha una quota pari al 21,22% e quella dell'Aquila una pari allo 0,04%.

Quantità spedite per provincia di provenienza (Tonn.)	
Provincia	Quantità
Chieti	154.503,64
L'Aquila	132,00
Pescara	82.473,63
Teramo	63.880,29



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

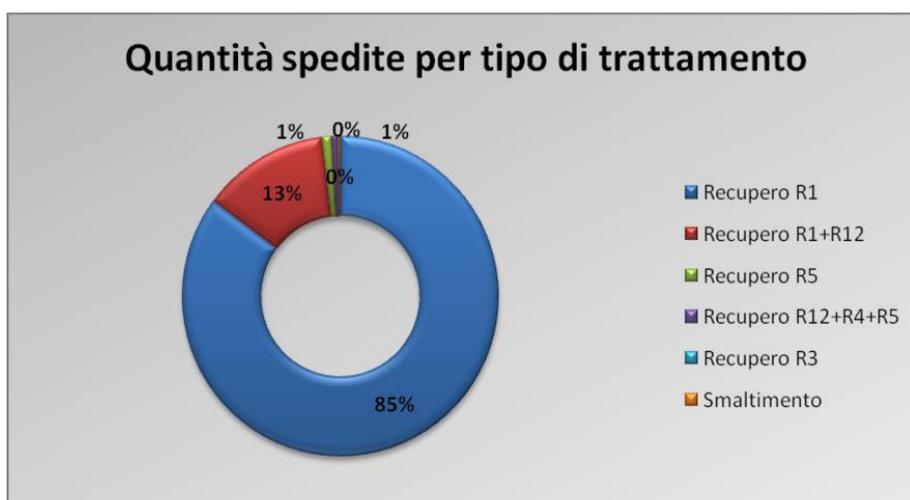


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO

I rifiuti spediti nel periodo in esame sono stati destinati quasi totalmente a trattamento di recupero, fatta eccezione per una piccola quantità di rifiuti nell'anno 2019 e 2020 destinati allo smaltimento.

Quantità spedite per tipo di trattamento (Tonn.)	
Destinazione	Tonn
Recupero R1	244.486,47
Recupero R1+R12	37.236,81
Recupero R5	2.917,32
Recupero R12+R4+R5	1.727,80
Recupero R3	132,00
Smaltimento	687,38



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
 DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO

Nel quadriennio 2016-2020 si è verificata una crescita esponenziale delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti all'estero con un massimo di 85.249,98 nel 2019. Dai dati si evince inoltre come l'emergenza pandemica del 2020 abbia influito sulla produzione di rifiuti con una diminuzione degli stessi di circa il 31%. (circa - 27.143,35 Tonn).

Quantità spedite per Anno	
Anno	Quantità (Ton)
2016	34.122,28
2017	55.979,89
2018	67.528,78
2019	85.249,98
2020	58.106,63



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

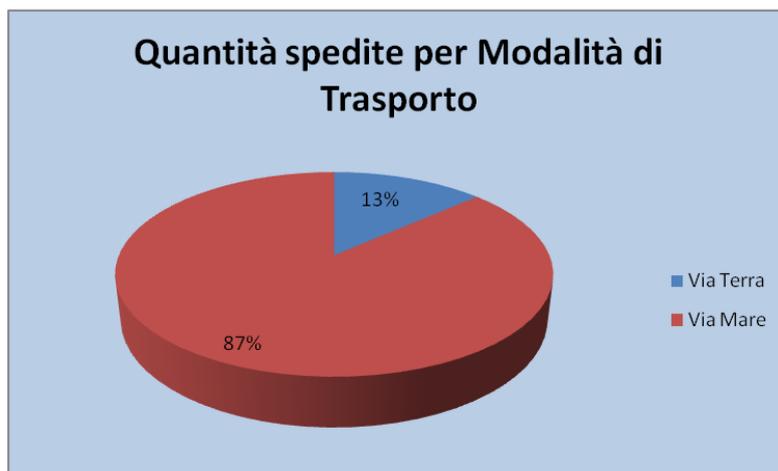


GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
 DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO

Per quanto riguarda le modalità di spedizione si evidenzia che, nel periodo preso in esame, il trasporto via mare è stato più utilizzato di quello via terra. Nel periodo di riferimento si evidenzia come per la Regione Abruzzo, il Porto di Ortona risulta il principale asset infrastrutturale portuale per le spedizioni verso Cipro, Grecia, Albania e Bulgaria.

Quantità spedite per Modalità di Trasporto	
Modalità di trasporto	Quantità (Tonn)
Via Terra	40.343,37
Via Mare	260.646,19



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER

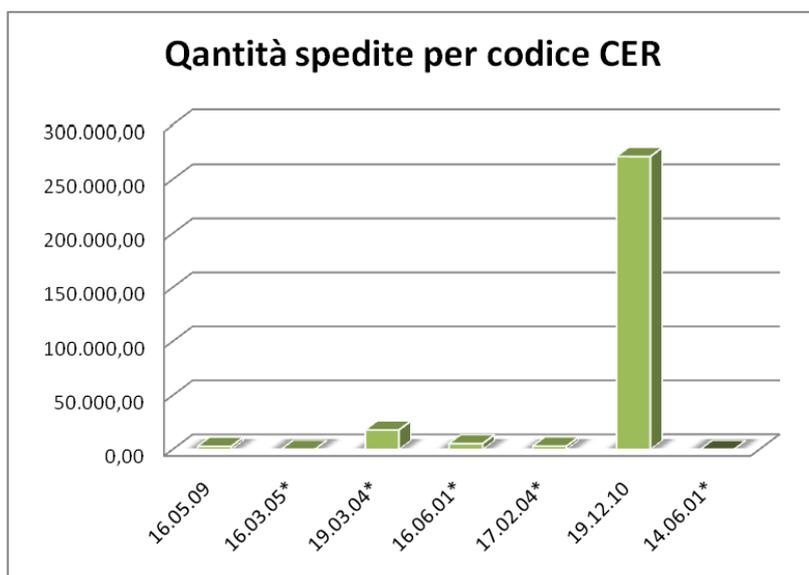


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

Il catalogo europeo dei rifiuti (CER) è la classificazione dei tipi di rifiuti secondo la direttiva 75/442/CEE. I codici CER sono delle sequenze numeriche, costituite da 6 cifre riunite in coppie volte ad identificare un rifiuto, di norma in base al processo produttivo da cui è originato.

I materiali trasportati nelle maggiori quantità nel periodo in esame sono stati i rifiuti combustibili (codice CER 19.12.10) e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati (codice CER 19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER (Tonn.)		
Descrizione	CER	Quantità
Sostanze chimiche di scarti	16.05.09	2.917,32
Rifiuti organici	16.03.05*	192,00
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	17.973,27
batterie al piombo	16.06.01*	5.440,75
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	17.02.04*	3.125,61
Rifiuti combustibili	19.12.10	271.208,67
Rifiuti clorofluorocarburi	14.06.01*	132,00



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

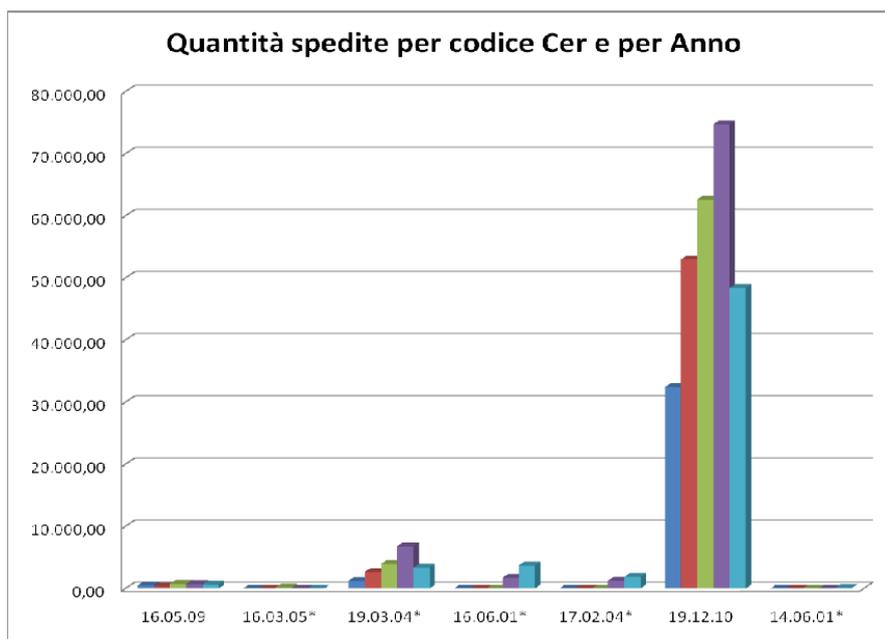


GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
 DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
 Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.7 QUANTITA' SPEDITE PER CODICE CER E PER ANNO

Dal grafico e dalla tabella seguenti si evince che nel corso del quadriennio 2016-2019 c'è stato un progressivo aumento delle spedizioni di Rifiuti combustibili (CER 19.12.10) nonché un sensibile aumento dei Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati (19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER e per Anno (Tonn.)						
Descrizione	CER	2016	2017	2018	2019	2020
Sostanze chimiche di scarti	16.05.09	469,67	319,48	747,64	716,81	663,72
Rifiuti organici	16.03.05*	0,00	0,00	192,00	0,00	0,00
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	1.242,28	2.669,22	3.935,82	6.779,40	3.346,55
batterie al piombo	16.06.01*	0,00	0,00	0,00	1.727,80	3.712,95
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	17.02.04*	0,00	0,00	0,00	1.264,75	1.860,86
Rifiuti combustibili	19.12.10	32.410,33	52.991,19	62.653,32	74.761,28	48.392,55
Rifiuti clorofluorocarburi	14.06.01*	0,00	0,00	0,00	0,00	132,00



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



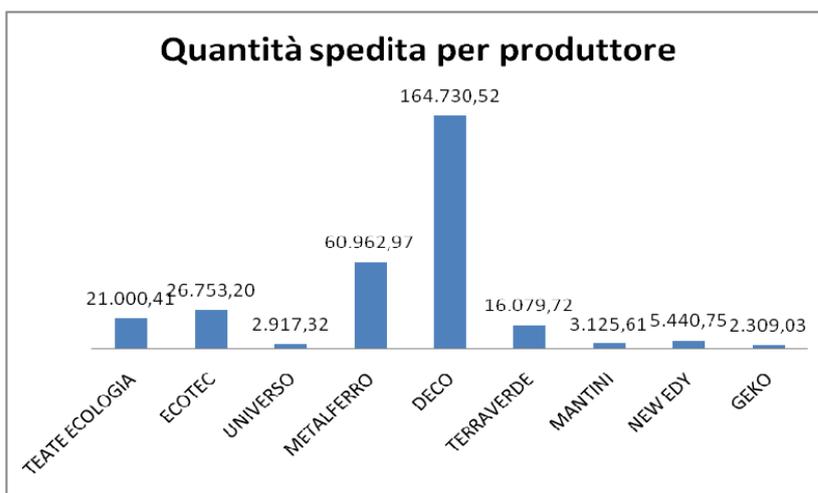
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE

Si definisce produttore di rifiuti il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore).

Le due ditte produttrici delle maggiori quantità di rifiuti destinati a spedizioni transfrontaliere sono la DECO e la METALFERRO.

Quantità spedite per produttore (Tonn.)	
Ditta	Quantità
TEATE ECOLOGIA	21.000,41
ECOTEC	26.753,20
UNIVERSO	2.917,32
METALFERRO	60.962,97
DECO	164.730,52
TERRAVERDE	16.079,72
MANTINI	3.125,61
NEW EDY	5.440,75
GEKO	2.309,03



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE

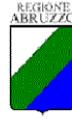
Il Notificatore in una spedizione transfrontaliera è uno dei soggetti individuati dall'art. 15 del regolamento europeo 1013/06 che testualmente recita:

“Il notificatore è una delle persone o degli organismi sottoelencati, conformemente al seguente ordine gerarchico:

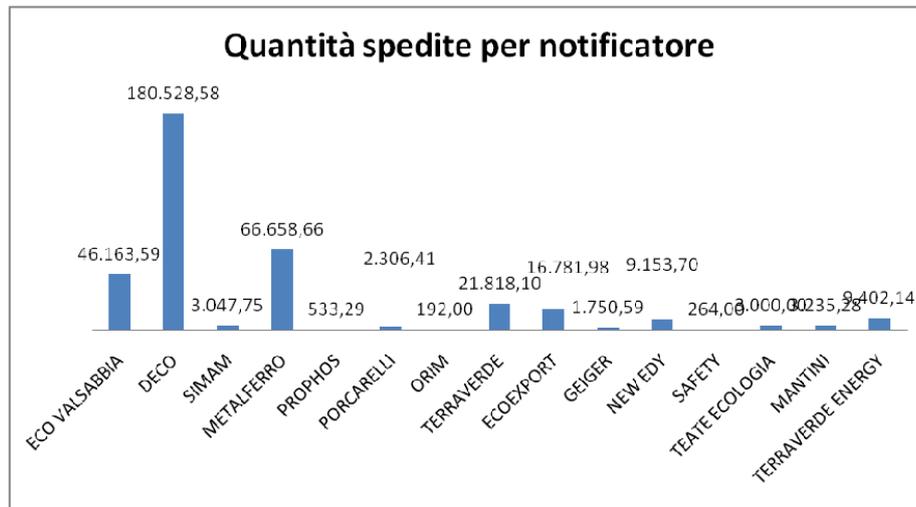
- i) il produttore iniziale;
- ii) il nuovo produttore abilitato che effettua operazioni prima della spedizione; o
- iii) un raccoglitore abilitato che ha formato, riunendo vari piccoli quantitativi di rifiuti dello stesso tipo e provenienti da fonti diverse, la spedizione in partenza da un'unica località notificata; o
- iv) un commerciante registrato che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore; o
- v) un intermediario registrato, che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore;
- vi) qualora tutti i soggetti di cui ai punti i), ii), iii), iv) e v), se applicabili, siano sconosciuti o insolventi, il detentore.”

La DECO, in qualità di Notificatore, è la ditta che ha spedito la maggiore quantità di rifiuti transfrontalieri, seguita dalla METALFERRO e dalla ECO VALSABBIA.

Quantità spedite per Notificatore(Tonn.)	
Notificatore	Quantità
ECO VALSABBIA	46.163,59
DECO	180.528,58
SIMAM	3.047,75
METALFERRO	66.658,66
PROPHOS	533,29
PORCARELLI	2.306,41
ORIM	192,00
TERRAVERDE	21.818,10
ECOEXPORT	16.781,98
GEIGER	1.750,59
NEW EDY	9.153,70
SAFETY	264,00
TEATE ECOLOGIA	3.000,00
MANTINI	3.235,28
TERRAVERDE ENERGY	9.402,14



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

4. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE – RIFIUTI IMPORTATI

Per quanto riguarda l'importazione dei rifiuti sul territorio regionale nel periodo considerato, solo nel corso dell'anno 2018 sono state registrate solo due richieste di importazione di seguito elencate:

- **Notifica CH0013322** – Esportatore Abwasserverband Altenrhein (Svizzera) tonn. 10 codice EER 19 08 04 presso impianto Spinn Off Gassilora – Civitella del Tronto(TE) – R1
- **Notifica FR2018069006** – Esportatore Ditta Crealis (Francia) tonn 100 codice EER presso impianto Hudson Technologies Europe Avezzano (AQ) (R13-R3).



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

5. CONCLUSIONI

Dallo studio effettuato emerge che i principali paesi per l'Abruzzo ove i rifiuti vengono conferiti risultano essere la Bulgaria, Cipro e la Grecia, utilizzando soprattutto il trasporto via mare, rifiuti che vengono nella percentuale maggiore destinati a recupero.

Il trend relativo alle quantità spedite per anno risulta in aumento negli anni presi in esame.

I materiali maggiormente oggetto di spedizione sono il combustibile da rifiuti (CDR) Codice CER **19.12.10**, un combustibile ottenuto principalmente dai rifiuti solidi urbani mediante un trattamento di tipo meccanico finalizzato alla riduzione volumetrica e a successive fasi di vagliatura che consentono di rimuovere i materiali estranei, e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati, derivanti da processi industriali.

Per quanto riguarda le ditte produttrici la DECO e la METALFERRO rappresentano da sole il **16,6 %** del mercato e le stesse ditte coprono il **69,98%** delle quantità spedite negli anni considerati, pari a **242.871,93** tonn, come ditte notificatori.

Dall'analisi dei flussi finanziari generati dai versamenti effettuati ai sensi del D.M. 370/98 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti risultano le entrate elencate nella tabella seguente.

Anno	Entrate accertate in €	Quantità spedite in tonnellate
2016	48.410,22	34.122,28
2017	61.014,71	55.970,89
2018	34.831,85	67.528,78
2019	41.132,21	85.249,98
2020	28776,59	58106,53

Confrontando i dati sulle entrate con quelli sulle quantità spedite per anno, come evidenziato nel grafico sottostante, si evince che sono aumentate progressivamente nell'arco dei cinque anni, le quantità di tonnellate spedite all'estero, con un massimo nel 2019, ma sempre nello stesso anno, sono diminuite, in termini assoluti, le entrate accertate. Questo dato evidenzia una diminuzione del numero dei viaggi con un aumento invece delle quantità di rifiuto spedito per ogni singolo viaggio e dovuto principalmente alla riorganizzazione logistica di alcuni notificatori/produttori.

I dati sopra esposti, inoltre evidenziano una criticità a livello impiantistico poichè come sopra riportato la maggiore parte dei rifiuti sono destinati a recupero, in quanto nella ns Regione, ma anche nel resto di Italia, non vi sono impianti per il trattamento, riutilizzo, ovvero i costi sono talmente alti tali da giustificare il ricorso alla attivazione della procedura di cui al Regolamento (CE) n. 1013/2006, e s.m.i.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi

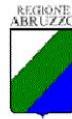
ATTIVITA SVOLTE DAL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

Tutta l'attività espletata dal Servizio connessa all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006, a supporto delle aziende produttrici di rifiuti (produttori) e delle società di intermediazione (notificatori), come da schema semplificato, ha impegnato l'Ufficio per:

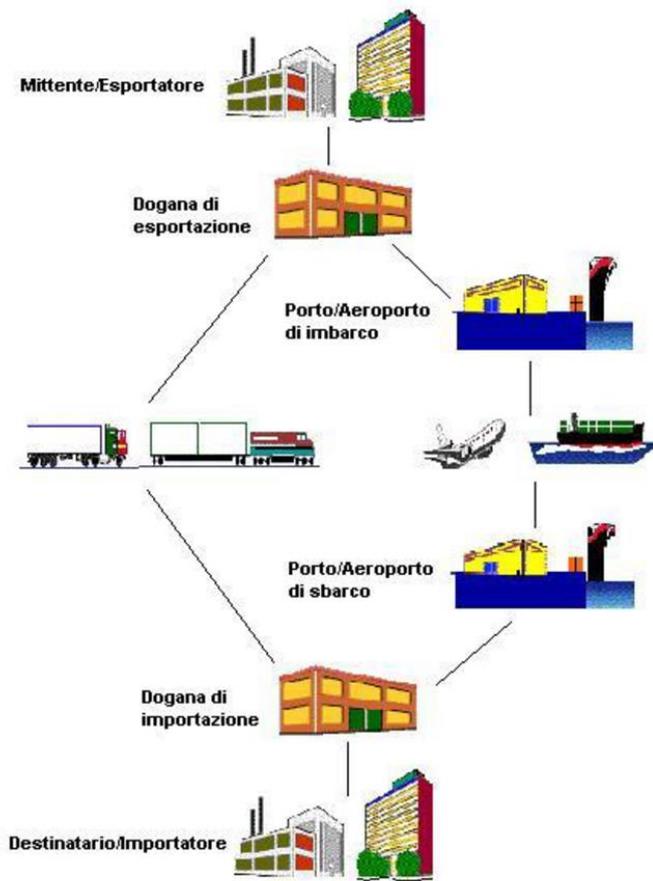
1. Circa 70 ore cumulative per ogni notifica (ore lavorative che richiede in media una richiesta di notifica in tutte le sue fasi - dalla richiesta di modelli 1A e 1B alla chiusura della notifica con lo svincolo delle polizze).
2. Un costo del personale per la gestione delle notifiche di spedizioni di rifiuti (tutta la procedura), espresse in equivalenti a tempo pieno pari a circa 30.000,00 €/annuo lordi;
3. Circa 4 ore di lavoro dedicate in media solo alla gestione delle garanzie finanziarie;
4. Un ammontare delle garanzie finanziarie in essere al 31 dicembre 2020 è pari a circa € 56.250.000,00 totali annui;
5. Una produzione di atti per gli anni esaminati pari a n. 336 autorizzazioni (cfr tab.).

Nel periodo in esame il SGRB ha elaborato le autorizzazioni e gli svincoli relativi ai trasporti transfrontalieri come di seguito riportato in tabella.

Attività del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi			
anno	num autorizzazioni rilasciate	numero di svincolo polizze	totale anno
2016	20	6	26
2017	37	13	50
2018	45	37	82
2019	53	43	96
2020	40	42	82
totale	195	141	336



**GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi**



DETERMINAZIONE 31.08.2021, N. DPC026/218

Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 “Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati”. DGR n. 464/2016. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. CUP H56G12000156002. Liquidazione saldo finale in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N° DPC026/218

del 31.08.2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

**UFFICI: GESTIONE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E MONITORAGGI /
BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI**

OGGETTO: Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 “Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati”. DGR n. 464/2016. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. **CUP H56G12000156002.** Liquidazione saldo finale in favore del Comune di **Castiglione Messer Marino (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, nell'ambito delle proprie competenze, ha in corso l'attuazione delle attività connesse con la bonifica dei siti potenzialmente contaminati, in particolare costituiti dalle discariche pubbliche dismesse, censite ed inserite nell'ambito della programmazione regionale di settore e per le quali sono state stanziare apposite risorse regionali derivanti dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

RICHIAMATI i seguenti atti comunitari e provvedimenti regionali:

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21.07.2007, che in attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN), disciplina le procedure di programmazione delle risorse FAS per il periodo 2007-2013;
- la deliberazione CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, concernente “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”, con la quale, relativamente al periodo 2007/2013, sono state rideterminate in 24.023.100,00 milioni di euro le risorse destinate ai Programmi Attuativi Regionali (PAR), ai Programmi Attuativi Interregionali (PAIn) e al meccanismo premiale degli “Obiettivi di Servizio”;
- la deliberazione CIPE n. 79 del 30.01.2011 “Preso d'atto del Programma attuativo regionale (PAR) della Regione Abruzzo – FAS 2007 - 2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011, registrate dalla Corte dei Conti il 20.02.2012 (G.U. n. 47 del 25.02.2012), con la quale il CIPE ha espresso la propria presa d'atto sulla proposta di Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013;
- la deliberazione CIPE n. 78 dell'11 luglio 2012, con la quale vengono definite le risorse e le modalità di programmazione delle risorse residue del PAIn – quota Mezzogiorno;
- la deliberazione CIPE n. 14 dell'8.03.2013 “Fondo per lo sviluppo e la coesione - attuazione dell'articolo 16 - comma 2 del decreto-legge n. 95/2012 (riduzioni di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del fondo.”;
- il decreto legislativo del 31 maggio 2011, n. 88 recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali che, all'art. 4 dispone che il Fondo per

le Aree Sottoutilizzate, di cui all'art. 61 della legge del 27 dicembre 2002, n. 289, assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (in avanti FSC);

RICHIAMATI inoltre i seguenti provvedimenti regionali:

- DGR n. 500 del 03.08.2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) 2007/2013, in ottemperanza alle Deliberazioni CIPE n. 3/2011 e n. 64/2011;
- DGR n. 612 del 24.09.2012 con la quale è stato approvato il piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007 - 2013, comprendente le Linee di azione, le risorse del fondo FAS impiegate, i capitoli di spesa associati, i Dipartimenti regionali affidatari delle risorse, il dettaglio degli interventi e dei progetti con le relative quote di risorse FAS suddivise nei vari esercizi finanziari dal 2012 al 2016;
- DGR n. 625 del 02.10.2012 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione delle risorse nette disponibili di cui alla Delibera CIPE n. 41/2012;
- DGR n. 558 del 22.07.2013 con la quale è stata assunta la variazione n. 13 al Piano finanziario PAR FAS 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 612/2012;
- DGR n. 658 del 16.09.2013 con la quale è stata definita la rimodulazione del "Piano finanziario di attuazione del PAR FAS 2007/2013 della Regione Abruzzo";
- DGR n. 22 del 13.01.2014 "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla Deliberazione CIPE n. 14/2013";
- DGR n. 311 del 29.04.2015 "PAR FSC 2007-2013. Adempimenti previsti ex art. 16 del D.L. 95/2012, legge 27.12.2013, n. 66 e legge n. 190/2014. Provvedimento coerente con la deliberazione CIPE n. 41/2012. Integrazioni";
- DGR n. 638 del 28/07/2015 con la quale è stata definita la rimodulazione del PAR FSC Abruzzo 2007-2013 ai sensi della deliberazione CIPE 21/2014;

CONSIDERATO che tra le Linee di azione del PAR FSC 2007 – 2013, vi è quella individuata con il codice IV.1.2.c "Interventi di bonifica / messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati", finalizzata a tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la DGR n. 464/2016, recante: "PAR FSC Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione IV.1.2.c "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati" – Approvazione di integrazione al SAD **codice SB13** per l'utilizzo delle risorse assegnate per complessivi € 3.141.019,30 (€ 2.985.000,00 quota FSC ed € 156.019,30 quale cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari) con la quale:

- è stato approvato, in attuazione a quanto previsto dal "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione e Attuazione", lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD) - **codice SB13** - per l'utilizzo delle risorse assegnate alla Linea di Azione IV.1.2.c titolata: "Interventi di bonifica / messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati", per un importo pari a € 3.141.019,30 (€ 2.985.000,00 quota FSC ed € 156.019,30 quale cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari), destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai lavori di bonifica/messa in sicurezza di discariche site nei Comuni di: Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Pratola Peligna e Torrebruna;
- incaricato il competente Servizio Gestione Rifiuti per l'adozione di tutti i necessari e connessi atti per l'attuazione del presente provvedimento;
- si è dato atto che sono ammissibili a finanziamento progetti per un ammontare pari a € 3.141.019,30 (€ 2.985.000,00 quota FSC ed € 156.019,30 quale cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari), come risultante dal Piano finanziario del SAD;

TENUTO CONTO CHE:

1. con nota prot.n. 90532 del 05/04/2017 del SGRB è stato richiesto la reinscrizione sul capitolo 292200 – Linea IV.1.2.c: "Bonifica siti inquinati", sia per competenza che per cassa nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario della somma di € 4.075.040,38 per il centro di responsabilità DPC026, che costituisce economia vincolata, con il seguente cronoprogramma della spesa:

2017	2018	totale
3.643.536,34	431.504,04	€ 4.075.040,38

2. con le DGR n. 209 e 210 del 28/04/2017, si è provveduto ad apportare nel Bilancio di previsione 2017-2013 e nel Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017, le variazioni richieste per iscrizione di entrate e di spese derivanti da assegnazioni vincolate;
3. con D.D. n. DPC026/101 del 01/06/2017 è stata richiesta ai competenti Servizi di effettuare l'accertamento delle seguenti somme:
 - € 3.643.536,34 sul capitolo di entrata 4.02.01.01.000 - 44000 Assegnazione dello Stato per la programmazione PAR FAS 2007-2013 – Ambito Rifiuti, del corrente esercizio finanziario;
 - € 431.504,04 sul capitolo di entrata 4.02.01.01.000 - 44000 Assegnazione dello Stato per la programmazione PAR FAS 2007-2013 – Ambito Rifiuti, per l'esercizio finanziario 2018;
4. nel rispetto delle nuove disposizioni dettate dal D.lgs. n. 118/2011, con la medesima determinazione è stato richiesto di impegnare la somma di € 3.643.536,34 sul capitolo di spesa 2.03.01.02.000 - 292200 Risorse PAR FAS 2007 -2013 Spese per la realizzazione di programmi straordinari in materia di smaltimento rifiuti - Linea d'azione IV.1.2.c "Bonifica siti inquinati", del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATA la DGR n. 240 del 07/05/2020, avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018 - DGR. n. 1033 del 28.12.2018. Anagrafe regionale siti contaminati e censimento siti a rischio potenziale di contaminazione", comprensiva dell'**Allegato 1** "Anagrafe dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06 e s.m.i." e relativo **Modulo 1** in cui sono riportati i siti che hanno terminato le procedure di bonifica e ripristino ambientale, e dove il sito di che trattasi risulta inserito con il codice ARTA VS220004;

TENUTO CONTO che tra i suddetti interventi di bonifica approvati con la su citata DGR n. 464/2016, risulta anche il sito in loc. "Vischiara", in agro del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004, per un finanziamento totale pari a € 965.000,00 (di cui € 895.000,00 in quota Regione e € 70.000,00 in quota Comune);

RICHIAMATE :

- la **DGR n. 27 del 16/01/2012** con la quale sono stati adottati i criteri di priorità per la redazione della graduatoria delle discariche pubbliche dismesse;
- la **D.D. n. DR4/23 del 08/02/2012** è stata approvata la graduatoria delle discariche pubbliche dismesse da bonificare che contiene, tra gli altri, la discarica in loc. "Vischiara" del Comune di Castiglione Messer Marino (CH);
- la **D.D. n. DA21/45 del 11/03/2014**, avente per oggetto: «D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 9.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in loc. "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. **Approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario sito-specifica e Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP)**»;
- la **D.D. n. DPC026/17 del 02/02/2016**, avente per oggetto: «D.lgs. 152/06 e s.m.i. - Legge 27.12.2013, n. 147 – art. 1, comma 113 - DGR n. 585 del 23/09/2014 - Procedura di Infrazione UE 2003-2077 - Bonifica/MISP discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" - Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. **Approvazione convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Castiglione Messer Marino**»;
- l' **Atto di Concessione** sottoscritto tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Castiglione Messer Marino (CH) in data **02.02.2016**;
- la **D.D. n. DPC026/121 del 16/06/2017**, avente per oggetto: «Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati. DGR 464/2016. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. CUP H56G12000156002. **Liquidazione 1° acconto in favore del Comune Castiglione Messer Marino (CH)**», per un importo pari a € 268.500,00;
- la **D.D. n. DPC026/326 del 27/12/2017**, avente per oggetto: «Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 "Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati". DGR n. 464/2016 - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Discarica pubblica dismessa in località "Vischiara", in

agro del Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. CUP H56G12000156002. **Approvazione variante al progetto di bonifica/MISP**»;

- la **D.D. n. DPC026/16 del 23/01/2018**, avente per oggetto: «Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 “Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati. DGR 464/2016. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. CUP H56G12000156002. **Liquidazione II° acconto in favore del Comune Castiglione Messer Marino (CH)**», per un importo pari a **€ 386.000,00**;
- la **D.D. n. DPC026/191 del 24/07/2018**, avente per oggetto: «Linea di Azione IV.1.2.c del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 “Interventi di bonifica/messa in sicurezza di discariche pubbliche dismesse e siti inquinati. Discarica pubblica dismessa nel Comune Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. **CUP H56G12000156002. Liquidazione III° acconto in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH)**», per un importo pari a **€ 166.470,00**;

per un totale ad oggi liquidato in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH) pari a **€ 820.970,00**;

CONSIDERATO che la Convenzione tra la Regione Abruzzo ed il Comune di Castiglione Messer Marino (CH) per la bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica pubblica dismessa in sito in loc.tà “Vischiara” sottoscritta dalle parti in data 02.02.2016, prevede:

- ✚ all’**art. 12** “Erogazione del finanziamento” ... omissis saranno trasferite con le seguenti modalità: *un ulteriore 20% dell’importo assegnato ad ogni singola opera, sarà trasferito sulla base di uno stato di avanzamento lavori comunicati dall’Ente attuatore, che evidenzino l’utilizzo di almeno l’80% del trasferimento precedente; ...omissis... il saldo del residuo, 10% dell’importo assegnato ad ogni singola opera, avverrà alla comunicazione dell’approvazione del collaudo finale. In tale occasione dovrà essere trasmessa una rendicontazione finale dell’intervento. ... omissis”;*

PRESO ATTO che il Comune di Castiglione Messer Marino (CH), a seguito della presentazione del documento: “Perizia di variante al progetto di bonifica/MISP” della discarica, ha rimesso la **Determina del Servizio Tecnico n. 125 del 22/12/2017**, avente per oggetto: “Bonifica e messa in sicurezza permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa in località “Vischiara” del Comune di Castiglione Messer Marino” – Approvazione Variante Tecnica di Assestamento Finale”, che definisce il nuovo Q.E. rideterminato (quota parte Regione Abruzzo € 832.350,00 al netto del ribasso d’asta) ed approvata dal SGRB-dpc026 con D.D. n. DPC026/326 del 27/12/2017 sopra richiamata;

CONSIDERATO che il Comune di Castiglione Messer Marino (CH):

- con nota prot.n. 1291 del 27/03/2019, nel trasmettere, tra l’altro, al SGRB-dpc026 il **Certificato di ultimazione lavori (datato 04.12.2018) ed il Certificato di regolare esecuzione (datato 06.02.2019), quest’ultimo approvato dal Responsabile del Servizio con Determinazione n. 15 del 25/03/2019**, ha chiesto una proroga al 30.06.2019 per la trasmissione di ulteriore documentazione inerente i lavori di Bonifica/MISP della discarica;
- con nota prot.n. 2398 del 13/06/2019, nel trasmettere al SGRB-dpc026 la documentazione di rendicontazione di spesa, contabile ed amministrativa, ha chiesto l’erogazione dell’ulteriore acconto ai sensi dell’art. 12 della Convenzione sottoscritta in data 02.02.2016;
- con nota prot.n. 4324 del 16/10/2019, a seguito di una verifica dell’Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare e Monitoraggi, in riscontro della nota del SGRB-dpc026 prot.n. 282467/19 del 09/10/2019, ha trasmesso ulteriore documentazione di rendicontazione di spesa, contabile ed amministrativa;
- con nota prot.n. 4991 del 30/09/2020, nel trasmettere al SGRB-dpc026 la documentazione finale di rendicontazione di spesa, contabile ed amministrativa, ha chiesto l’erogazione del saldo ai sensi dell’art. 12 della Convenzione sottoscritta in data 02.02.2016;
- con nota prot.n. 5694 del 05/11/2020, a seguito di una verifica dell’Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare e Monitoraggi, in riscontro della nota mail del 13/10/2020 del SGRB-dpc026, ha trasmesso integrazioni alla documentazione finale di rendicontazione di spesa, contabile ed amministrativa presentata il 30.09.2020;

PRESO ATTO della nota del Servizio Attività Internazionali, Ufficio Attività Comunitarie e Internazionali, avente ad oggetto "POR FESR ABRUZZO 2007/2013 – Indicazioni agli O.I e UCO sulle attività di Gestione e controllo", acquisita al prot.n. 5180/PI del 03/07/2012, nella quale si legge, tra l'altro, che gli UCO "omissis devono e possono assumere, a conclusione dell'usuale fase istruttoria, gli atti relativi ai pagamenti a favore dei beneficiari anche prima del completamento dei controlli di I° livello. ... omissis";

TENUTO CONTO che con nota prot.n. RA/451505/20 del 18/12/2020, a fronte della documentazione presentata è stato richiesto il controllo di primo livello amministrativo documentale del progetto di che trattasi e che il Responsabile del controllo di primo livello ha trasmesso con nota prot.n. RA/459960/20 del 28/12/2020, il relativo esito in merito all'attestazione di spesa ammissibile per il quale può procedersi alla liquidazione del saldo finale, alla luce del Q.E. finale rideterminato con Determina di Settore n. 125 del 22/12/2017 ed approvato dal SGRB-dpc026 con D.D. n. DPC026/326 del 27/12/2017, comprensivo del riutilizzo del ribasso d'asta, per un totale di € 8.547,69 del contributo regionale, pari alla differenza tra il contributo regionale totale di progetto ritenuto ammissibile (quota parte Regione Abruzzo € 829.517,69 al netto del ribasso d'asta) e quanto già anticipato pari a € 820.970,00;

CONSIDERATO che alla data odierna sulla base di quanto disposto dall'art. 12 della Convenzione, si può procedere alla liquidazione del saldo finale pari a di € 8.547,69 del contributo regionale sull'importo totale di progetto ammissibile (quota parte Regione Abruzzo € 829.517,69 al netto del ribasso d'asta);

CONSIDERATO che il presente pagamento è inerente un "progetto di investimento pubblico", (art. 11, legge n. 3/2003), per il quale è prevista la registrazione al sistema CUP e che, pertanto, l'intervento è identificato con il seguente "Codice Unico Progetto": **H56G12000156002**;

RITENUTO pertanto, di poter procedere alla liquidazione del saldo finale in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), per un importo di € 8.547,69, del contributo regionale, e riferito all'importo totale di progetto ammissibile (quota parte Regione Abruzzo € 829.517,69 al netto del ribasso d'asta) e che la somma di che trattasi trova imputazione nel bilancio del corrente esercizio finanziario sul capitolo **292200 (PdC 01.03.01.02.000)** denominato "Realizzazione di programmi straordinari in materia di smaltimento di rifiuti" (impegno n. 856/2017 assunto con D.D. n. DPC026/101 del 01/06/2017), che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO inoltre della circolare esplicativa n. 22 del 29/07/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, in merito alle norme attuative dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, introdotte con il Decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262 ed emanate con il D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, inerenti i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni superiori a € 10.000,00 a favore di beneficiari inadempienti;

CONSIDERATO che riguardo l'applicazione della norma che attiene alla corretta interpretazione della nozione di "pagamento" la predetta circolare ha chiarito che l'applicazione della disposizione in questione debba intendersi riferita ad un obbligo contrattuale di natura privatistica e non può ritenersi applicabile al semplice trasferimento di somme che, pur transitando per la Pubblica Amministrazione, non costituisce un vero e proprio pagamento relativo ad un obbligo contrattuale. Non rientrano, pertanto, nel campo di applicazione dell'art. 48-bis, i trasferimenti in cui l'Amministrazione sia erogatrice di somme a titolo di finanziamento o faccia da tramite per l'erogazione di finanziamenti (o contributi) da parte di altri enti, come la Comunità europea, per progetti cofinanziati dalla stessa già per altro assoggettati al rispetto del già citato art. 80 del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento sulla base dell'istruttoria eseguita dagli Uffici;

VISTI :

- il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, recante "Norme in materia ambientale e s.m.i., che ha modificato la materia ambientale nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare la parte IV – Titolo V "Bonifica dei siti contaminati";

- la L.R. n. 45 del 19/12/2007, recante “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. ed in particolare il Titolo VIII “*Bonifica dei siti contaminati*” – art. 55 “*Bonifica e ripristino dei siti contaminati*” (BURA n. 10 Straordinario del 21/12/2007);
- il D.lgs. 18/04/2016, n. 50, avente per oggetto: “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e s.m.i.;
- la Legge del 07/08/1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la L.R. 14/09/1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;
- il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** che il progetto di investimento pubblico approvato con D.D. n. DA21/45 del 11/03/2014, è identificato dal Codice Unico di Progetto: **CUP H56G12000156002**;
2. di **RIDETERMINARE** ai sensi dell'art. 12 delle norme di attuazione l'importo assegnato al Comune di Castiglione Messer Marino (CH) per l'intervento avente per oggetto la bonifica/MISP della discarica pubblica dismessa in loc. “*Vischiara*”, in agro del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004, il finanziamento concesso in **€ 832.350,00** così come derivante a seguito dall'espletamento delle procedure di gara e della presentazione della Variante Tecnica di Assestamento Finale e cofinanziato;
3. di **DARE ATTO** dell'esito del controllo di primo livello che ha determinato la spesa ammissibile pari a **€ 829.517,69** (al netto del ribasso d'asta);
4. di **LIQUIDARE** pertanto, in favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH), quale soggetto attuatore del progetto dianzi individuato, la somma di **€ 8.547,69** pari alla differenza tra il contributo regionale totale di progetto ammissibile (**€ 829.517,69** al netto del ribasso d'asta) e quanto già anticipato pari a **€ 820.970,00**;
5. di **CONSIDERARE** che la quota aggiuntiva, quota parte del co-finanziamento previsto dal Comune di Castiglione Messer Marino (CH) in ragione della DGR 464/2016, è da ricomprendere nella copertura economica derivante dai fondi stanziati con la medesima DGR 464/2016;
6. di **IMPUTARE** pertanto l'importo complessivo di **€ 8.547,69** sul capitolo **292386 (PdC 2.02.01.02.000)** del bilancio regionale (impegno n. 2312/2019 assunto con D.D. n. DPC026/211), del corrente esercizio finanziario (**PdC 2.02.01.02.000**), che presenta la necessaria disponibilità;
7. di **AUTORIZZARE** il Servizio Bilancio - Ragioneria ad emettere mandato di pagamento a favore del Comune di Castiglione Messer Marino (CH) per l'importo complessivo di **€ 8.547,69**, mediante versamento sul conto n. **0304158** della Tesoreria Provinciale dello Stato cod. **400**, sul capitolo **292386 (PdC 2.02.01.02.000)**;
8. di **RICHIEDERE** al Servizio Bilancio - Ragioneria di trasmettere allo scrivente SGRB-dpc026 la quietanza relativa al pagamento disposto con il presente atto, necessarie ai fini della rendicontazione della spesa;
9. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - a. al Servizio Bilancio - Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - b. al Comune di Comune di Castiglione Messer Marino (CH);
 - c. al Dipartimento Territorio - Ambiente;

10. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito *web* della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;
11. di **DARE ATTO** che il presente pagamento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità, in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretate dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le determinazioni n. 8/2010 e n. 10/2010 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare ministeriale n. 22 del 29.07.08 che, nel fornire delucidazioni sulle modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 29.9.73 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, chiarisce che le disposizioni citate nel suddetto art. 48-bis non trovano applicazione nei confronti delle pubbliche Amministrazioni.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Gestione Risorse, Economia Circolare e
Monitoraggi**

Dott. Domenico Orlando
[F.to elettronicamente]

**Il Responsabile dell'Ufficio
Bonifiche e Rischi ambientali**

Dott.ssa Silvia De Melis
[F.to elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
[F.to digitalmente]

DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE
SERVIZIO ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA'

DETERMINAZIONE 04.08.2021, N. DPG021/332

D.G.R. n. 851/2020 Piano Triennale 2021-2023 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS per la filiera Turismo nell'Area "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali" - Approvazione Verbale dell'esame del ricorso amministrativo in autotutela presentato dall'Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" di Pescara.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. 332/DPG021

DATA 04 AGOSTO 2021

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: ISTRUZIONE FORMAZIONE UNIVERSITA' - DPG021

UFFICIO: DIRITTO ALLO STUDIO - UI

OGGETTO: D.G.R. n. 851/2020 Piano Triennale 2021-2023 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS per la filiera Turismo nell'Area "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali" - Approvazione Verbale dell'esame del ricorso amministrativo in autotutela presentato dall'Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Premesso** che con D.D. n. 153/DPG021 in data 29.04.2021 e con riferimento alla normativa ed ai riferimenti programmatici ivi riportati, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS nella filiera Turismo nell'Area "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali" nonché i relativi Allegati "1" e "2", parti integranti e sostanziali della medesima determinazione;
- Precisato** che il predetto Avviso pubblico comprensivo degli Allegati "1" e "2" è stato pubblicato integralmente nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro - Sociale della Regione Abruzzo www.selfi.regione.abruzzo.it a partire dal 30.04.2021 fino al 14.06.2021;
- Dato atto** che a seguito del suddetto Avviso pubblico sono pervenute n. 2 candidature² di seguito riportate ed acquisite ai numeri di protocollo a fianco di essa indicato:
- ISTITUTO TECNICO STATALE TITO ACERBO PESCARA + altri prot. RA/O247608/21/DPG021 14.06.2021 ore 12.43.50,
 - IIS "V. CROCETTI - V. CERULLI" GIULIANOVA (TE) + altri prot. RA/O247822/21/DPG021 14.06.2021 ore 12.48.11;

- Richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 247/DPG/021 del 15.06.2021 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione per le attività di cui all'articolo 4 dell'avviso;
- la Determinazione Dirigenziale DPG021 n. 263 del 22 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione di merito della procedura in questione;
- Considerato** che con nota prot. 8480 del 14.07.2021, pervenuta con pec in stessa data, l'Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" di Pescara, capofila del raggruppamento secondo classificato, ha fatto pervenire istanza di riesame ai fini dell'annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale DPG021 n. 263 del 22 giugno 2021;
- che la Commissione di valutazione, riunitasi il 30 luglio 2021, ha esaminato detto ricorso in sostanza respingendolo per le motivazioni addotte nel relativo verbale successivamente trasmesso allo scrivente Dirigente con nota prot. RA/0320086/21/DPG021 del 30.07.2021;
- Ritenuto** di approvare gli esiti dell'esame del suddetto ricorso come da verbale della seduta della Commissione di valutazione in data 30.07.2021, qui allegato quale parte integrante e sostanziale;
- Visto** l'art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1) **Di approvare** il verbale, qui allegato quale parte integrante e sostanziale, della seduta in data 30.07.2021 della Commissione di valutazione, relativo all'esame del ricorso amministrativo di cui in premessa in ordine agli esiti, come approvati con Determinazione Dirigenziale DPG021 n. 263 del 22 giugno 2021, della procedura di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una Nuova Fondazione ITS nella filiera Turismo nell'Area "tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali";
- 2) **Di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro Sociale della Regione Abruzzo www.selfi.regione.abruzzo.it.
- 3) **Di trasmettere** il presente provvedimento:
 - al Direttore del Dipartimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della L.R. n. 7/2002;
 - all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto al Diritto all'Istruzione;
 - all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

o

L'Estensore

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Luigi Copertino

(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Nicoletta Bucco

(firmato digitalmente)

Segue allegato

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Dipartimento Lavoro – Sociale

Servizio Istruzione Formazione Università

Piano Triennale 2021-2023 per gli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DI NUOVA FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE (ITS)

Verbale delle operazioni di ricevibilità, ammissibilità e valutazione proposte progettuali

Giunta Regionale d'Abruzzo

Nel giorno 30 luglio 2021, con inizio alle ore 10,30, circa, presso gli uffici della Giunta Regionale siti in Pescara, via Passolanciano 75, si è riunita la Commissione, costituita con Determinazione Dirigenziale n. 247/DPG021 del 15.06.2021, preposta alla verifica dei profili di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle proposte pervenute a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature relative alla manifestazione di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione ITS nella filiera e nell'Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" Ambito "Turismo e Attività culturali", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 153/DPG021 del 29.04.2021 e pubblicato, per 45 giorni, a far data dal 30.04.2021 sul Portale regionale Selfi, e sul Burat, con scadenza al giorno 13.06.2021 ore 14,00, prorogato, ex art. 155, comma 4, c.p.c. al giorno 14.06.2021, stessa ora.

Detto Nucleo, composto dal Dirigente Regionale Dirigente Servizio Lavoro del Dipartimento Lavoro - Sociale, Dott. Pietro De Camillis, con funzione di presidente, dal Responsabile Ufficio Apprendimento Permanente, di competenza del Servizio Istruzione-Formazione-Università, Dott.ssa Saula Gambacorta in qualità di componente, dal Responsabile Ufficio Gestione Istruzione FSE, di competenza del Servizio Istruzione-Formazione-Università, Dott. Michele Modesti, in qualità di componente, con l'assistenza del Dott. Luigi Copertino, responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio, di competenza del Servizio Istruzione-Formazione-Università, con funzioni di segretario verbalizzante, prende atto che all'indirizzo pec dpg021@pec.regione.abruzzo.it è pervenuta da parte del Dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Statale "Tito Acerbo" di Pescara, capofila del raggruppamento secondo classificato, istanza di riesame delle conclusioni di cui al verbale del giorno 17 giugno 2021.

In relazione all'istanza di riesame, in questione, richiedente l'annullamento in autotutela, ex art. 21-nonies della Legge n. 241/90, della determinazione dirigenziale n. 263/DPG021 del 22

1

VIA PASSOLANCIANO, N. 75 – PESCARA



REGIONE
ABRUZZO

giugno 2021 e di ogni altro atto connesso e consequenziale, giova rimarcare quanto di seguito descritto.

In ordine al lamentato motivo circa l'insussistenza dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità della proposta avanzata dal raggruppamento di cui capofila è l'Istituto "Crocetti - Cerulli" di Giulianova e, più nello specifico, sui requisiti ed obblighi giuridici dei partecipanti alla Fondazione, si ritiene di rappresentare che la Commissione di valutazione ha ritenuto di ammettere la proposta avanzata dal predetto raggruppamento proprio in quanto, non essendo l'Università di Teramo organizzata in Dipartimenti ma per Facoltà, come da corrispondente attestazione acquisita agli atti procedurali, l'Università stessa, nella sua qualità di Organismo appartenente al Sistema della Ricerca Scientifica e Tecnologica, rientra nel novero dei soggetti aventi i requisiti giuridici per la partecipazione alla costituzione della Fondazione ITS. Ciò nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato "a" del DPCM 25 gennaio 2008, recante "Linee Guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori", e dell'Avviso stesso i quali prevedono, nel novero dei partecipanti, l'inclusione di "almeno un Dipartimento universitario" o "altro Organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologia", e sicuramente una Università non può non essere considerata un organismo appartenente al sistema della ricerca.

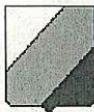
Per quanto riguarda la risposta fornita dal Servizio DPG021, su specifica richiesta di chiarimenti pervenuta dall'Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti Pescara, contenuta nella FAQ PARTECIPAZIONE UNIVERSITA', va osservato che essa attiene, a ben vedere, ad una fattispecie esattamente opposta a quella per la quale la Commissione, si ripete, in linea con le vigenti disposizioni normative, ha disposto l'ammissione del raggruppamento di cui capofila è l'Istituto "Crocetti - Cerulli" di Giulianova. Infatti il quesito proposto verteva sulla possibilità che un Ateneo organizzato in una pluralità di Dipartimenti universitari potesse partecipare al costituendo ITS nell'una o nell'altra qualità (Ateneo o Dipartimento) e la risposta fornita dal Servizio, in ossequio alle previsioni normative vigenti, è stata coerente con l'oggetto medesimo della domanda che atteneva al caso di Università organizzata in Dipartimenti. La risposta al quesito, infatti, evidenziava che, in casi del genere, "la partecipazione per la manifestazione di interesse per la costituzione della nuova Fondazione deve essere proposta dai Dipartimenti Universitari", senza affatto prendere in considerazione la diversa fattispecie di Università organizzate in facoltà, come, invece, nel caso esaminato dalla Commissione regionale, in sede di valutazione delle proposte, in cui è inclusa l'Università di Teramo non organizzata in Dipartimenti ma in Facoltà.

In ordine all'ulteriore motivo di doglianza riguardante l'erronea valutazione di merito e sproporzione nell'attribuzione dei punteggi, si osserva che la Commissione, preliminarmente all'avvio delle proprie valutazioni, con verbale del giorno 17 giugno 2021 ha stabilito i criteri per la ponderazione dei punteggi delle proposte presentate, applicate successivamente a ciascuna delle predette proposte. La predetta ponderazione ha tenuto altresì conto del metodo proporzionale essendo articolata, nell'ambito di un punteggio massimo per ciascuna voce, in ulteriori tre sub-ripartizioni. Si ricorda che, fermo rimanendo il quadro generale costituito dai punteggi e dalla loro ponderazione, come sopra indicata, rimane in capo alla Commissione una legittima sfera di discrezionalità nel merito della valutazione delle proposte.

Giunta Regionale d'Abruzzo



REGIONE
ABRUZZO



A questo punto, la Commissione, nel darsi reciprocamente atto di aver concluso il riesame in questione, provvede a consegnare tutta la documentazione in proprio possesso, unitamente al presente verbale, al segretario della medesima Commissione, Dott. Luigi Copertino, che ne dovrà curare la trasmissione al Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università, Dott.ssa Nicoletta Bucco, per il seguito di competenza. La seduta è tolta alle ore 12,00 circa.

Letto, confermato e sottoscritto

Dott. Pietro De Camillis, Presidente

Dott.ssa Saula Gambacorta, componente

Dott. Michele Modesti, componente

Dott. Luigi Copertino, segretario verbalizzante

Giunta Regionale d'Abruzzo



PARTE II

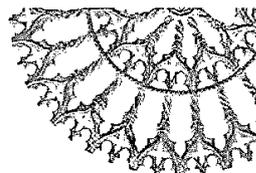
Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DELL'AQUILA

Estratto deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 17.06.2021 avente per oggetto: "Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, P.R.G. Tav. C1.1 del Piano di Riqualificazione Acquasanta/Collemaggio".



Comune dell'Aquila

**Avviso di Pubblicazione**

Deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 17.06.2021 avente per oggetto:

"Cessione aree per opere di urbanizzazione e variazione destinazione urbanistica suoli in località Torretta - L'Aquila, P.R.G. Tav. C1.1 del Piano di Riqualificazione Acquasanta/Collemaggio"
Approvazione Art. 10 della Legge Regionale 12 Aprile 1983, n°18 e s. m. i.

Il Dirigente del Settore Urbanistica, Mobilità e Trasporti

VISTI gli atti relativi alla Deliberazione descritta in epigrafe
VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.
VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.
VISTA L.R. 3 Marzo 1999 n. 11 e s.m.i.
VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

Rende Noto

Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 84 del 17.06.2021 ha approvato ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83:

Omissis "La variazione della destinazione urbanistica degli immobili di proprietà della richiamata società, L.E.TI di Ezio Lepidi Omissis così come rappresentato nella documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:

- 1) Stralcio PRG originale (stato attuale) in scala 1:2.000;
- 2) Stralcio PRG (stato futuro) in scala 1:2.000;

La porzione della particella n° 21 dell'estensione di mq 900, antistante la viabilità pubblica, Omissis assumerà, al momento della cessione, la destinazione di "Zona destinata alla viabilità e parcheggio" – art. 27 delle N.T.A., " Omissis

L'Aquila, 02/09/2021

Il Dirigente
Arch. Roberto Evangelisti

COMUNE DI AVEZZANO

Deliberazione DI Giunta Comunale n. 45 del 25.03.2021: Variante al piano di recupero nuclei abusivi loc. Va del Pioppo, denominata "Variante 2020" finalizzata alla ridefinizione della destinazione urbanistica di alcuni ambiti.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Atto Nr. 45 del 25/03/2021

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO NUCLEI ABUSIVI LOC. VIA DEL PIOPPO, DENOMINATA "VARIANTE 2020" FINALIZZATA ALLA RIDEFINIZIONE DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA DI ALCUNI AMBITI. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L.R. N. 18/83

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di Marzo alle ore **17:30** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

Sindaco	DI PANGRAZIO GIOVANNI	Presente
Vice Sindaco	DI BERARDINO DOMENICO	Assente
Assessore anziano	COLIZZA MARIATERESA	Presente
Assessore	CIPOLLONE EMILIO	Presente
Assessore	GALLESE PATRIZIA VENERINA	Presente
Assessore	DE CESARE LORENZO	Assente
Assessore	DI STEFANO PIERLUIGI	Presente
Assessore	RUSCIO LORETA	Presente

Presiede **Sindaco Giovanni Di Pangrazio**

Assiste **il Vice Segretario Generale** Dott. Paciotti Claudio ,

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

LA GIUNTA COMUNALE



Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di prendere atto di contenuti della nota dell'ufficio prot 61566 del 25.11.2020 con cui si è dato riscontro alla osservazione presentata dalla Provincia ed acquisita al nostro protocollo al n. 56434 del 17.11.2020;

2) Di dare atto che sulle osservazioni di seguito elencate si controdeduce con il seguente parere:

- osservazione prot. 49403 del 12.10.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53362 del 2.11.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53658 del 3.11.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53681 del 3.11.2020, parere favorevole;

3) Di approvare definitivamente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 la Variante al P.R.N.A. in loc. Via del Pioppo adottata con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 58 del 10.07.2020 costituita dai seguenti elaborati come variati in funzione dell'accoglimento delle suddette osservazioni:

- Tav. 1 Inquadramento Territoriale
- Tav. 2 Inquadramento urbanistico e catastale
- Tav. 3 Lotti edificati
- Tav. 4 Reti tecnologiche esistenti
- Tav. 5 Perimetro del piano su ortofoto



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- Tav. 6 Individuazione progetti unitari
- Tav. 7 Progetto di piano di zonizzazione
- Tav. 8 Zonizzazione su ortofoto
- Norme tecniche di attuazione
- Relazione dati dimensionali
- Schema di convenzione
- Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

4) Di dare atto che per l'esecuzione degli interventi di tipo privato che comportano realizzazione e cessione di opere di urbanizzazione, gli attori dovranno sottoscrivere apposita convenzione al fine di stabilire tempi e modalità attuative delle stesse.

5) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione per l'attuazione dei Progetti unitari, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema allegato al presente atto, dando mandato alla Giunta di apportare, qualora fosse necessario, variazioni ed integrazioni essenziali;

6) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica fideiussione adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere.

7) Di stabilire che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per il corrente anno, anno in cui si concluderà l'iter del piano stesso, poiché gli interventi di natura pubblica, per una somma complessiva presunta pari ad € 1.630.400,00 circa, verranno effettuati nel periodo decennale di attuazione del piano, mediante fondi che l'Amministrazione stanzierà in sede di Programmazione delle opere pubbliche, compatibilmente con le risorse dell'Ente.

8) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Inoltre la Giunta comunale, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di proposta
Nr. 38 del 15/02/2021

SETTORE	Struttura Strategica Speciale - Piano Regolatore Generale - Piano Antenne - Urbanistica e Patrimonio
SERVIZIO	Struttura Strategica Speciale - Piano Regolatore Generale - Piano Antenne - Urbanistica e Patrimonio
PROPONENTE	Giovanni Di Pangrazio

IL SINDACO

Premesso che:

nel Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 29 della Legge 28.02.1985 n. 47 e s.m.i. e dell'art. 9 e seguenti della Legge Regionale 17.05.1985 n. 48, sono individuate alcune Zone di Recupero dei nuclei abusivi, tra cui un ambito collocato lungo via del Pioppo ed un ambito collocato a nord dell'Autostrada Roma -Pescara in loc. "Pastene";

per l'ambito in loc. Via del Pioppo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 12.04.2007, è stato approvato un Piano di Recupero dei Nuclei Abusivi;

che con Atto del Commissario Prefettizio n. 130C dell'11 novembre 2019 è stata approvata una variante al citato piano finalizzata a rendere più snelli i procedimenti attuativi rimodulando anche la dimensione degli ambiti soggetti a Progetti Unitari;

successivamente all'approvazione sono state trasmesse alcune comunicazioni (Prot n. 28419/2020, 29797/2020, 29798/2020 e 30308/2020) con le quali si sottolineava che la variante approvata aveva apportato, nei casi segnalati, ulteriori limitazioni alla edificabilità dei terreni, prevedendo negli stessi nuove cessioni per opere pubbliche ed aggravando il procedimento attuativo tramite il loro inserimento entro ambiti soggetti a progetti unitari, da cui precedentemente erano esclusi;

in particolare si sono segnalate le seguenti modifiche, apportate con l'ultima variante, che comportano nuove limitazioni e vincoli per l'edificabilità dei terreni:



a) la part.lla 564 del F. n. 25, sulla quale preventivamente all'ultima variante era possibile effettuare interventi ad attuazione diretta è stata inserita in ambito assoggettato a Progetto Unitario prevedendo anche una parziale cessione per area da destinare a verde pubblico;

b) la part.lla n. 567 del F. n. 25 in cui erano precedentemente previsti interventi ad attuazione diretta è stata inserita in un ambito assoggettato a Progetto Unitario e parzialmente interessata da previsione di ampliamento di viabilità,

c) sulle part.lle n 774 e 775 del F. n. 25 è stata prevista, nell'ultima variante approvata, una parziale cessione di aree da destinare a parcheggio pubblico in adiacenza, inoltre, ad edificio esistente;

d) sulla part.lla n. 241 del F. n. 25 stata spostata una previsione di parcheggio pubblico penalizzando l'edificabilità del lotto;

- per mero errore materiale, non è stata riportata la previsione di un parcheggio pubblico sulla part.lla n.1995 del F. n. 53 , di cui è già programmata la cessione gratuita al Comune;

- con atto del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 58 del 10.07.2020 è stata adottata ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 una ulteriore limitata variante al P.,R.N.A. loc. via del Pioppo finalizzata ad eliminare alcune variazioni introdotte dalla variante approvata con Atto n. 130/2019, come sopra riportate, che limitano diritti già acquisiti, confermando comunque il disegno di assetto complessivo del P.R.N.A. e garantendo la dotazione minima di standard urbanistici fissata dal P.R.G., costituito dai seguenti elaborati

- Tav. 1 Inquadramento Territoriale
- Tav. 2 Inquadramento urbanistico e catastale
- Tav. 3 Lotti edificati
- Tav. 4 Reti tecnologiche esistenti
- Tav. 5 Perimetro del piano su ortofoto
- Tav. 6 Individuazione progetti unitari
- Tav. 7 Progetto di piano Zonizzazione
- Tav. 8 Zonizzazione su ortofoto



- Norme Tecniche
- Relazione dati dimensionali
- Schema di convenzione
- Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

a seguito dell'adozione, la suddetta variante è stato depositata presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 11.09.2020 e per trenta giorni consecutivi;

nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato può presentare osservazioni;

Preso atto che durante tale periodo sono state presentate le seguenti quattro osservazioni, e non sei come riportato nell'elenco delle osservazioni in quanto la nota della Regione Abruzzo prot. 49852 del 14.10.2020, introdotta nell'elenco delle Osservazioni dalla Segreteria Generale, il procedimento di verifica della V.A.S ed essendo stata protocollata due volte, per mero errore materiale, l'osservazione prot. 53362 del 2.11.2020,

- osservazione prot. 49403 del 12.10.2020,
- osservazione prot. 53362 del 2.11.2020,
- osservazione prot. 53658 del 3.11.2020,
- osservazione prot. 53681 del 3.11.2020,

- con nota prot. 45640 del 23.09.2020 la variante è stata inoltre trasmessa alla Provincia per eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. n. 18/1983;

- la Provincia con nota acquisita al nostro protocollo al n. 56434 del 17.11.2020 ha trasmesso una osservazione richiedendo, in sintesi:

- a) non erano stati trasmessi gli elaborati approvati dell'ultima variante di Via del Pioppo
- b) non sembravano ben individuati gli ambiti oggetto di variante;



c) gli elaborati Norme Tecniche, Schema di Convenzione e stima dei costi sembravano riguardare l'intero ambito e non solo la variante in oggetto;

d) la consistenza della variazione degli standard urbanistici;

e) alcuni documenti relativi alla fase di pubblicazione ancora in corso;

f) la conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

- alla suddetta osservazione ha dato riscontro l'ufficio con nota prot 61566 del 25.11.2020, allegando gli elaborati dell'ultima variante approvata e chiarendo che:

a) le aree oggetto di variante sono esattamente riportate nella Relazione e pertanto esattamente individuate in tale elaborato;

b) le aree oggetto di variante interessano proprietà private, nelle quali sono presenti in parte aree da cedere; il computo metrico delle opere riguarda altresì evidentemente tutti gli interventi di natura pubblica del piano essendo lo stesso di iniziativa pubblica;

c) la variante correttamente riporta tutti gli elaborati necessari per l'attuazione complessiva del piano (schema di convenzione etc...) al fine di evitare la necessità di richiamare nella sua attuazione elaborati allegati in precedenti varianti; in tal modo l'ultima variante ricomprende complessivamente gli elaborati del piano; gli stessi non sono stati variati e la Relazione richiama esplicitamente le uniche limitate variazioni apportate con l'atto in oggetto;

d) relativamente agli standard si è sottolineato che:

- rimangono invariate le quantità a servizi pubblici (mq 2.541) e a istruzione (mq 4.252)

- diminuiscono limitatamente quelle a verde, da mq 5.250 a mq 5.158;

- aumentano quelle a parcheggio da mq 4.343 a mq 4.553, anche in funzione di errati computi delle precedenti varianti;

- si passa complessivamente da 16.386 a mq 16.504 aree a standard urbanistici con un incremento derivante dalla maggiore dotazione di parcheggi.

e) per quanto riguarda le ulteriori integrazioni si è richiamato che la Variante al P.R.N.A. è stata adottata ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 per cui la pubblicazione e la Verifica V.A.S si stanno effettuando in parallelo alla trasmissione degli atti alla Provincia ai sensi dell'art. 4 del citato



art. 20, per cui appena conclusa la fase partecipativa ed il procedimento di verifica V.A.S, si sarebbe trasmesso, insieme alla Delibera di approvazione, tutti i documenti inerenti la pubblicazione e la determina di conclusione del procedimento di verifica V.A.S.

con Determina Dirigenziale n.73 del 26.01.2021 si è concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. della variante con la quale si è determinata la non necessità di effettuare la Valutazione Ambientale Strategica;

Tenuto conto che in base all'art. 20 della L.R. 18/83 occorre controdedurre alle osservazioni presentate e procedere alla approvazione della variante al P.R.N.A.

Considerato che ai sensi dell'art. 5, 13° comma della L. 12 luglio 2001 nr 106 e dell'art. 8 ter della L.R. 15 ottobre 2012 nr 49, la competenza dell'iter procedurale dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale è posta in capo alla Giunta Comunale;

Viste le schede inerenti le osservazioni predisposte dall' ufficio ed allegate al presente atto

Viste:

- la L. n. 47 del 28.02.1985;
- la L.R. 12.04.1983 n. 18, nel testo integrato;
- le NTA del vigente PRG;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di prendere atto di contenuti della nota dell'ufficio prot 61566 del 25.11.2020 con cui si è dato riscontro alla osservazione presentata dalla Provincia ed acquisita al nostro protocollo al n. 56434 del 17.11.2020;



2) Di dare atto che sulle osservazioni di seguito elencate si controdeduce con il seguente parere:

- osservazione prot. 49403 del 12.10.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53362 del 2.11.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53658 del 3.11.2020, parere favorevole;
- osservazione prot. 53681 del 3.11.2020, parere favorevole;

3) Di approvare definitivamente ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983 la Variante al P.R.N.A. in loc. Via del Pioppo adottata con atto del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 58 del 10.07.2020 costituita dai seguenti elaborati come variati in funzione dell'accoglimento delle suddette osservazioni

- Tav. 1 Inquadramento Territoriale
- Tav. 2 Inquadramento urbanistico e catastale
- Tav. 3 Lotti edificati
- Tav. 4 Reti tecnologiche esistenti
- Tav. 5 Perimetro del piano su ortofoto
- Tav. 6 Individuazione progetti unitari
- Tav. 7 Progetto di piano di zonizzazione
- Tav. 8 Zonizzazione su ortofoto
- Norme tecniche di attuazione
- Relazione dati dimensionali
- Schema di convenzione
- Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S.

4) Di dare atto che per l'esecuzione degli interventi di tipo privato che comportano realizzazione e cessione di opere di urbanizzazione, gli attori dovranno sottoscrivere apposita convenzione al fine di stabilire tempi e modalità attuative delle stesse.



5) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione per l'attuazione dei Progetti unitari, si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema allegato al presente atto, dando mandato alla Giunta di apportare, qualora fosse necessario, variazioni ed integrazioni essenziali;

6) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica fideiussione adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere.

7) Di stabilire che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per il corrente anno, anno in cui si concluderà l'iter del piano stesso, poiché gli interventi di natura pubblica, per una somma complessiva presunta pari ad € 1.630.400,00 circa, verranno effettuati nel periodo decennale di attuazione del piano, mediante fondi che l'Amministrazione stanzierà in sede di Programmazione delle opere pubbliche, compatibilmente con le risorse dell'Ente.

8) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

9) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgvo 18 Agosto 2000 n. 267.



Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paciotti Claudio

SINDACO

Giovanni Di Pangrazio

COMUNE DI PESCARA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 278 del 28.5.2021 . Variante al vigente piano di zona per l'edilizia economica e popolare, in conformità al P.R.G. relativa al comparto 10.01, sottozona c1 del vigente P.R.G. ubicato a Pescara in strada Colle Pineta .



Testo da pubblicare (di seguito)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 278 DEL 28.5.2021

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE, IN CONFORMITÀ AL PRG, RELATIVA AL COMPARTO 10.01, SOTTOZONA C1 DEL VIGENTE P.R.G. UBICATO A PESCARA IN STRADA COLLE PINETA – APPROVAZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1. di approvare la Variante al vigente Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare, in conformità al PRG, relativa al comparto 10.01, sottozona C1 del vigente P.R.G. ubicato a Pescara in strada Colle Pineta, proposto dalla maggioranza dei proprietari in base all'imponibile catastale e costituita dai seguenti elaborati:

...omissis...

2. di suddividere il Piano di Zona 10.01 in n. 3 sub-ambiti d'intervento come individuato negli elaborati di cui al punto 1);

3. di precisare che mentre gli elaborati suddetti andranno a sostituire quelli del vigente Piano di Zona 10.01, restano confermate le tavole denominate "B-Norme tecniche d'attuazione" e "C-Programma Pluriennale d'attuazione" del Piano medesimo;

4. di precisare inoltre che le variazioni richieste ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/1983, non incidono sul dimensionamento globale del Piano di Zona e sugli indici di edificabilità, mentre sono previsti adeguamenti perimetrali che sebbene determinino un lieve incremento della superficie territoriale complessiva non alterano la volumetria prevista e il carico urbanistico;...omissis...

SNAM RETE GAS

Ordinanza n. 27 del 27.05.2021 - Metanodotto rete Casalbordino-Paglieta- Atesa: "ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) dn 100 (4") dp 75 bar". . Ordine di pagamento diretto delle indennità relative alla determinazione dirigenziale n. 1/2020 di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree (ai sensi degli art. 22 e 26 del D.P.R. 08 giugno 2021 n.327 e ss.mm.ii.). Comune di Torino di Sangro.



Comune di TORINO DI SANGRO

c.a.p. 66020

Provincia di Chieti

Piazza Donato IEZZI n.15 - 66020 TORINO DI SANGRO (CH) - C.F. 00243670664
Tel. 0873.913121 - Fax 0873.913175 - www.comune.torinodisangro.ch.

COMUNE DI TORINO DI SANGRO

PROTOCOLLO GENERALE

N.0004581 - 27.05.2021

CAT. VI CLASSE 8 PARTENZA

Ordinanza n° 27 del 27-05-2021

Ufficio: Romagnoli Antonino

OGGETTO: METANODOTTO RETE CASALBORDINO-PAGLIETA-ATESSA: "RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH) DN 100 (4") DP 75 bar". ORDINE DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1/2020 DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE (ai sensi degli art. 22 e 26 del d.p.r. 08 giugno 2021 n.327 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Provvedimento Sindacale n. 1 del 02.01.2021)

VISTO il DPR. N. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. N.7 del 03/03/2010 disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

PREMESSO CHE con istanza acquisita al protocollo della Regione Abruzzo n.157498/19 in data 27.05.2019, la società SNAM RETE E GAS SPA (C.F. e P.IVA 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.P.A. con sede legale in San Donato Milanese- Piazza Santa Barbara 7, cap 20097 ed Uffici in Roma - Viale Libano, 74 ha presentato a Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Area - S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione di un metanodotto denominato "Razionalizzazione Rete Casalbordino - Paglieta - Atesa. "Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" richiedendo contestualmente il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi degli Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 s.m.i.;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta dalla Regione Abruzzo in modalità asincrona ed in forma semplificata ai sensi dell'art.14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., così come richiamato dall'art.52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. e si è conclusa positivamente in data 24.07.2020;

VISTA la Determinazione N. DPC025/194 del 27 Luglio 2020 della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Politica energetica e risorse del territorio, Ufficio Attività Estrattiva liquide e gassose, con la quale il predetto servizio, a conclusione della Conferenza dei Servizi stabiliva:

1) di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, dichiarando, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 s.m.i., la pubblica utilità dell'opera;

2) di dare atto che, ai sensi del citato art. 52 quater del DPR 327/2001 s.m.i., il presente provvedimento dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino di Sangro (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù;

3) di autorizzare, ai sensi dell'art 52 quater comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento

unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

4) di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 quater comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

5) di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 octies del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

6) di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 sexies comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dall'Amministrazione Comunale;

7) di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;

8) di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società proponente ed al Comune di Torino di Sangro (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

RICHIAMATO il Decreto n. 1/2020 del 10/11/2020, d'Asservimento ed occupazione temporanea con procedura ex art. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di immobili siti nel Comune di Torino di Sangro, necessari ai lavori di Razionalizzazione Rete Casalbordino-Paglicta-Atessa. Metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN 100 (4") DP 75 bar", emesso dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Torino di Sangro (CH) a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A.;

PRESO ATTO delle indennità stabilite nel citato Decreto;

EVIDENZIATO che il citato Decreto costituisce vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che la Società SNAM RETE E GAS S.P.A. in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione/asservimento di che trattasi, ai sensi dell'art.17 del citato D.P.R. 327/2001, ha trasmesso alle ditte catastali interessate, le note raccomandate A/R di comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.17 comma 2 D.P.R. 327/2001 come di seguito riportate:

- IMPIANTI INDUSTRIALI OSENTO S.R.L. A/R 78513069322-2 del 23 novembre 2020;
- BANCA INTESA SAN PAOLO A/R 78513069323-3 del 23 novembre 2020;
- VALERIO LUCIANO A/R 78513069328-9 del 23 novembre 2020;
- FABRIZIO LUIGI A/R 78513069334-6 del 23 novembre 2020;
- TULLIO MARIA GIUSTINELLA A/R 78513069335-8 del 23 novembre 2020;
- CANNONE ROBERTO A/R 78513069329-0 del 23 novembre 2020;
- PERSICHETTI SEBASTIANO A/R 78513069330-2 del 23 novembre 2020;

VISTO i verbali di immissione in possesso redatti in data 18.01.2021 relativamente agli immobili di proprietà della ditta IMPIANTI INDUSTRIALI OSENTO S.R.L. e VALERIO LUCIANO. e in data 19 gennaio relativamente agli immobili di proprietà della ditta FABRIZIO LUIGI, TULLIO MARIA GIUSTINELLA, CANNONE ROBERTO, PERCSICHETTI SEBASTIANO;

VISTA la comunicazione inviata a questo ente da SNAM RETE E GAS S.P.A. prot. SNAM INGCOS/SOR/357/CAR dell'11/03/2021, acquisita al protocollo comunale con il n. 2206 del 17.03.2021 con la quale si rappresenta che è trascorso il termine di trenta giorni dalla notifica agli aventi diritto della già citata Determinazione Dirigenziale num. 1/20 con il quale si sono stabilite le indennità in discussione nonché il termine, sempre di trenta giorni, dalla immissione in possesso da parte di SNAM RETE E GAS;

CONSIDERATA la richiesta da parte della SNAM RETE E GAS SPA di cui alla sopra citata nota prot. SNAM INGCOS/SOR/357/CAR dell'11/03/2021 circa l'emissione del provvedimento con il quale si ordina il pagamento diretto delle Indennità di asservimento e o di occupazione per le ditte interessate all'intervento, inserite nell'allegato A e B di cui alla comunicazione suddetta;

ACQUISITI da SNAM RETE E GAS SPA i verbali di stato e consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;

ACQUISITI da SNAM RETE E GAS le dichiarazioni di accettazione delle indennità;

ACCERTATA in relazione alla predetta disposizione la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VISTO il D.lgs n. 196 del 30.06.2003;

VISTO l'art. 5 c,2 lett. a) della Legge Regionale n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI ORDINARE dell'art. 26 del D.P.R.327/2001 alla società **SNAM RETE GAS S.P.A.** P.IVA 10238291008 quale soggetto beneficiario del Decreto n.1/2020 già richiamato in premessa, di effettuare a propria cura e spese il pagamento diretto alle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea a loro offerte come riportato negli allegati A e B del presente provvedimento e per gli importi ivi indicati;
2. DI STABILIRE che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario, che per il procedimento in oggetto è la società **SNAM RETE GAS S.P.A.** P.IVA 10238291008;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale.. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società **SNAM RETE GAS S.P.A.**, alle ditte catastali interessate;
5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Torino di Sangro, sul sito della Regione Abruzzo e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a cura di **SNAM RETE E GAS S.P.A.** I terzi interessati potranno proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Antonino Romagnoli

METANODOTTO RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO TORINO DI SANGRO DN 100 (4") 75bar										
COMUNE DI TORINO DI SANGRO										
ALLEGATO A										
N.D/ORDINE	N.PIANO PARTICELLARE	PROPRIETARI	FOGLIO	MAPPALE	DATA NOTIFICA DECRETO	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA €	NOTE
1	2	IMPIANTI INDUSTRIALI OSENTO S.R.L. Con sede in c/da Carrara,1 66020.Torino di Sangro-Ch P.I. 01490950696 Proprieta 100/100	10	404	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	151,34	0,90	152,24	
				430			75,67	20,88	96,55	
				118			1.113,65	3.878,46	4.992,11	
				389			0,00	0,00	0,00	
				TOTALE			1.340,66	3.900,24	5.240,90	
2	4	VALERIO Luciano Nato a Torino di Sangro (CH) il 12/12/1957 Domiciliato in C.da Colle Termine, 44 66020-Torino di Sangro (CH) C.F.VARLCS57112L218E Proprieta 1/1	10	226	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	558,60	1.032,30	1.579,62	
								TOTALE		
3	6	FABRIZIO Luigi Nato ad Ateessa (CH) il 11/05/1991 Domiciliato in via Croce di Mare, 47 66020-Torino di Sangro (CH) C.F.FBRUGU91E11A485A Proprieta 55/96	18	4008	26 novembre 2020	19 gennaio 2021	7,10	0,00	7,10	
				32			2.299,32	7.327,85	9.627,17	
				TOTALE			2.306,42	7.327,85	9.634,27	
4	7	CANNONE Roberto Nato a Torino di Sangro (CH) il 07/09/1971 Domiciliato in via Roma 115/1 66020-Torino di Sangro (CH) C.F.CNNRR71P07L218A Proprieta 1/1	18	18	26 novembre 2020	19 gennaio 2021	1.463,60	2.985,56	4.449,16	
								TOTALE		
5	8	PERSICHIETTI Sebastiano Nato a Torino di Sangro (CH) il 25/02/1938 Domiciliato in via Sofia, 26 66026-Ortona (CH) C.F.PRSSST38825L218R PROPRIETA 1000/1000	18	401	28 novembre 2020	19 gennaio 2021	34,08	0,00	34,08	
				121			183,79	218,30	402,09	
				TOTALE			217,87	218,30	436,17	

METANODOTTO RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO TORINO DI SANGRO DN 100 (4") 75bar COMUNE DI TORINO DI SANGRO										
ALLEGATO B										
N.D'ORDINE	N.PIANO PARTICELLARE	PROPRIETARI	FOGLIO	MAPPALE	DATA NOTIFICA DECRETO	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO €	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA €	NOTE
1	2	IMPIANTI INDUSTRIALI OSENTO S.R.L. BANCA INTESA SAN PAOLO	10	404 430 118 389	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	151,34 75,67 1.113,65 0,00	0,90 20,88 3.878,46 0,00	152,24 96,55 4.992,11 0,00	
				226	25 novembre 2020	TOTALE 18 gennaio 2021	1340,66 558,60	3.900,24 1.032,30	5.240,90 1.579,62	
2	4	VALERIO Luciano	10							
				4008		TOTALE	558,60 7,10	1.032,30 0,00	1.590,90 7,10	
3	6	FABRIZIO Luigi TULLIO Maria Giustimella	18	32	25 novembre 2020	19 gennaio 2021	2.299,32	7.327,85	9.627,17	
				18		TOTALE	2.306,42 1.463,60	7.327,85 2.985,56	9.634,27 4.449,16	
4	7	CANNONE Roberto	18		25 novembre 2020	19 gennaio 2021				
				401 121		TOTALE	1.463,60 34,08 183,79	2.985,56 0,00 218,30	4.449,16 34,08 402,09	
5	8	PERSICHTI Sebastiano	18		28 novembre 2020	19 gennaio 2021				
						TOTALE	217,87	218,30	436,17	

Ordinanza n. 28 del 27.05.2021-: Metanodotto rete Casalbordino-Paglieta-Atessa: "ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) dn 100 (4") dp 75 bar". ordine di deposito a seguito di non condivisione indennità relative alla determinazione dirigenziale n. 1/2020 di imposizione di servitù e di occupazione temporanea di aree (ax art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327) . Comune di Torino di Sangro.



Comune di TORINO DI SANGRO

c.a.p. 66020

Provincia di Chieti

Piazza Donato IZZI n.15 - 66020 TORINO DI SANGRO
Tel. 0873.913121 - Fax 0873.913175 - www.comune.torinodisangro.ch.it

COMUNE DI TORINO DI SANGRO
PROTOCOLLO GENERALE
N.0004562 - 27.05.2021
CAT. VI CLASSE B PARTENZA

Ordinanza n° 28 del 27-05-2021

Uffici Romagnoli Antonino

OGGETTO: METANODOTTO RETE CASALBORDINO-PAGLIETA-ATESSA: "RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI TORINO DI SANGRO (CH) DN 100 (4") DP 75 bar". ORDINE DI DEPOSITO A SEGUITO DI NON CONDIVISIONE INDENNITÀ RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1/2020 DI IMPOSIZIONE DI SERVITÙ E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE (ax art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di esproprio per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(Provvedimento sindacale n. 1 del 02.01.2021)

VISTO il DPR. N. 327 del 8 giugno 2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTA la L.R. N.7 del 03/03/2010 disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

PREMESSO CHE con istanza acquisita al protocollo della Regione Abruzzo n.157498/19 in data 27.05.2019, la società SNAM RETE E GAS SPA (C.F. e P.IVA 10238291008), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese- Piazza Santa Barbara 7, cap 20097 ed Uffici in Roma - Viale Libano, 74 ha presentato a Regione Abruzzo, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Area - S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio, il progetto per la realizzazione di un metanodotto denominato "Razionalizzazione Rete Casalbordino - Paglieta - Atessa. "Metanodotto: Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" richiedendo contestualmente il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi degli Art. 52 quater e 52 sexies del D.P.R. 327/2001 s.m.i.;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione dei pareri da parte delle amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, è stata indetta dalla Regione Abruzzo in modalità asincrona ed in forma semplificata ai sensi dell'art.14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., così come richiamato dall'art.52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i. e si è conclusa positivamente in data 24.07.2020;

VISTA la Determinazione N. DPC025/194 del 27 Luglio 2020 della Regione Abruzzo, Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio Politica energetica e risorse del territorio, Ufficio Attività Estrattiva liquide e gassose, con la quale il predetto servizio, a conclusione della Conferenza dei Servizi stabiliva:

1) di approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "RAZIONALIZZAZIONE RETE CASALBORDINO-PAGLIETA - ATESSA Metanodotto; Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN100 (4") DP 75 bar" di proprietà di SNAM Rete Gas S.p.A., secondo gli elaborati allegati all'istanza presentata dalla medesima Società proponente ed alle prescrizioni indicate dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull'opera, dichiarando, ai sensi del comma 3 dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 s.m.i., la pubblica utilità dell'opera;

2) di dare atto che, ai sensi del citato art. 52 quater del DPR 327/2001 s.m.i., il presente provvedimento dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Torino di Sangro (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù;

3) di autorizzare, ai sensi dell'art 52 quater comma 3 del DPR 327/2001 s.m.i., la Società SNAM Rete Gas S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 10238291008) con sede legale in San Donato Milanese (MI), alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto di tutte le

prescrizioni formulate nei pareri espressi dalle Amministrazioni chiamate a pronunciarsi nel procedimento unico di cui alla presente determinazione, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza;

4) di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere, in conformità all'art. 52 quater comma 7, a dare notizia agli interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

5) di stabilire che gli asservimenti e le occupazioni temporanee delle aree interessate dall'intervento con emissione del decreto di cui all'art. 52 octies del DPR 327/2001 s.m.i., potranno compiersi entro cinque anni decorrenti dalla data di efficacia del presente atto, efficacia che si intende disposta, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 11/1999, con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

6) di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 sexies comma 2 del DPR 327/2001 s.m.i., le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dall'Amministrazione Comunale;

7) di fare obbligo alla Società SNAM Rete Gas S.p.A. di provvedere al pagamento dei costi istruttori relativi alla gestione del procedimento unico, nella misura e secondo le modalità che saranno stabilite da Regione Abruzzo;

8) di trasmettere, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento alla Società proponente ed al Comune di Torino di Sangro (CH) per la pubblicazione all'Albo pretorio;

9) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio o, per via straordinaria, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA);

RICHIAMATO il Decreto n. 1/2020 del 10/11/2020, d'Asservimento ad occupazione temporanea con procedura ex art. 22 e 52 sexies ed ex art. 52 octies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di immobili siti nel Comune di Torino di Sangro, necessari ai lavori di Razionalizzazione Rete Casalbordino-Faglieta-Atessa. Metanodotto "Ricollegamento allacciamento Comune di Torino di Sangro (CH) DN 100 (4") DP 75 bar", emesso dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Torino di Sangro (CH) a favore della Società Snam Rete Gas S.p.A.;

PRESO ATTO delle indennità stabilite nel citato Decreto;

EVIDENZIATO che il citato Decreto costituisce vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che la Società SNAM RETE E GAS S.P.A. in qualità di promotore o beneficiario dell'espropriazione/asservimento di che trattasi, ai sensi dell'art.17 del citato D.P.R. 327/2001, ha trasmesso alle ditte catastali interessate, le note raccomandate A/R di comunicazione di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.17 comma 2 D.P.R. 327/2001 come di seguito riportate:

- TRIVILINI BIANCA A/R 78513069321-1 del 23 novembre 2020;
- PRIMA ESTERN A/R 78513069324-4 del 23 novembre 2020;
- MUCCI NICOLA A/R 78513069331-3 del 23 novembre 2020;

VISTO i verbali di immissione in possesso redatti in data 18.01.2021 relativamente agli immobili di proprietà della ditta TRIVILINI BIANCA e PRIMA ESTERN S.P.A. e in data 19 gennaio relativamente agli immobili di proprietà della ditta MUCCI NICOLA;

VISTA la comunicazione inviata a questo ente da SNAM RETE E GAS S.P.A. prot. SNAM INGCOS/SOR/357/CAR dell'11/03/2021 con la quale si rappresenta che è trascorso il termine di trenta giorni dalla notifica agli aventi diritto della già citata Determinazione Dirigenziale num. 1/20 con il quale si sono stabilite le indennità in discussione nonché il termine, sempre di trenta giorni, dalla immissione in possesso da parte di SNAM RETE E GAS;

CONSIDERATA la richiesta da parte della SNAM RETE E GAS SPA di cui alla sopra citata nota prot. SNAM INGCOS/SOR/357/CAR dell'11/03/2021 circa l'emissione del provvedimento con il quale si ordina il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ex Cassa Depositi e Prestiti) delle Indennità di asservimento e o di occupazione per le ditte interessate all'intervento, inserite nell'allegato A e B di cui alla comunicazione suddetta;

ACQUISITI da SNAM RETE E GAS SPA i verbali di stato e consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;

ATTESO che trascorsi trenta giorni dalla immissione in possesso non sono pervenute a questa autorità espropriante o alla società promotore e beneficiaria, accettazioni espresse o richieste di determinazione dell'indennità definitive da parte del Collegio dei Tecnici di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;

DATO ATTO che ai sensi del combinato disposto degli art. 21 e 26 del D.P.R. 327/2001 l'autorità espropriante forma l'elenco dei proprietari che non hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il deposito delle indennità non accettate alla Ragioneria Territoriale dello Stato (Ex Cassa Depositi e Prestiti);

RITENUTO per tanto di dover predisporre l'elenco delle ditte non concordatarie con le rispettive indennità di asservimento e o di occupazione, come riportato all'allegato A e B alla presente ordinanza;

ACCERTATA in relazione alla predetta disposizione la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

VISTO il D.lgs n. 196 del 30.06.2003;

VISTO l'art. 5 c;2 lett. a) della Legge Regionale n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO della regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e conformità alla legislazione vigente;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI ORDINARE a alla società **SNAM RETE GAS S.P.A.** P.IVA 10238291008 quale soggetto beneficiario del Decreto n.1/2020 già richiamato in premessa, di effettuare a propria cura e spese il deposito delle sotto indicate somme a titolo di indennità provvisoria di asservimento, occupazione e danni per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di cui all'oggetto, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ex Cassa Depositi e Prestiti), attivando tutte le necessarie procedure per la costituzione dei singoli depositi a favore delle Ditte catastali interessate all'intervento come di seguito elencate:
 - Ditta TRIVILINI BIANCA: INDENNITA' TOTALE (asservimento più occupazione e danni) € 1.005,98 (millecinque/98) indicata nel Decreto d'occupazione preordinata all'asservimento n. 1/2020 del 10/11/2020;
 - DITTA PRIMA ESTERN S.P.A.: INDENNITA' TOTALE (asservimento più occupazione e danni) € 1.579,62 (millecinquecentosettantanove/62) indicata nel Decreto d'occupazione preordinata all'asservimento n. 1/2020 del 10/11/2020;
 - DITTA MUCCI NICOLA: INDENNITA' TOTALE (asservimento più occupazione e danni) € 1.312,17 (milletrecentodici/17) indicata nel Decreto d'occupazione preordinata all'asservimento n. 1/2020 del 10/11/2020;
2. DI STABILIRE che l'intero onere finanziario della spesa per l'acquisizione degli immobili ovvero del loro asservimento nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario, che per il procedimento in oggetto è la società **SNAM RETE GAS S.P.A.** P.IVA 10238291008;
3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 non essendo pervenute comunicazioni da parte degli aventi diritto, circa la terna dei tecnici, l'Autorità promotore e beneficiaria provvederà a

chiedere la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato D.P.R. 327/2001;

4. DI DARE ATTO che la Ragioneria Territoriale dello Stato (Ex Cassa Depositi e Prestiti), potrà erogare le somme pro-quota a titolo di indennità definitiva di asservimento, occupazione e danni, agli aventi diritto, solo dopo il rilascio da parte dell'autorità espropriante della concessione del nulla osta allo svincolo delle stesse;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società SNAM RETE GAS S.P.A., alle ditte catastali interessate;
7. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Torino di Sangro, sul sito della Regione Abruzzo e per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a cura di SNAM RETE E GAS S.P.A. I terzi interessati potranno proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Antonino Romagnoli

METANODOTTO RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO TORINO DI SANGRO DN 100 (4") 75bar										
COMUNE DI TORINO DI SANGRO										
ALLEGATO A										
N.D'ORDINE	N.PIANO PARTICELLARE	PROPRIETARI	FOGLIO	MAPPALE	DATA NOTIFICA DECRETO	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO €	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA €	NOTE
1	1	TRIVILLINI Bianca nata a Santa Maria Imbaro (Ch) il 01.08.1958 Domiciliata in c.da Ruzzo,8-66020 - Torino di Sangro (Ch) C.F. TRVBNC58M41L244D Proprieta 1/1	11	585 541 4059 148	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	108,97 294,91 70,40 41,79	16,00 284,90 170,20 18,81	124,97 579,81 240,60 60,60	
		TOTALE			TOTALE		516,07	489,91	1.005,98	
2	3	PRIMA ESTERNI S.P.A. Con sede in c.da Carriera,1 66020-Torino di Sangro (Ch) C.F. 01539900694 Proprieta 1000/1000 Banco BPM S.P.A. Con sede in Via Filippo Meda n.4 20121 - Milano C.F. 09722490969 beneficiario di ipoteca volontaria BANCA INTESA SAN PAOLO Con sede in Piazza San Carlo n.156 10121-Torino C.F.00799960158 beneficiario di ipoteca volontaria	10	4041	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	1.566,86	12,76	1.579,62	
		TOTALE				TOTALE	1566,86	12,76	1.579,62	
3	5	MUCCI Nicola Nato a Landano (Ch) il 22/12/1963 Domiciliato in via Croce di Mare,56/b 66020-Torino di Sangro (Ch) C.F. MCCNCL63T2E4355 Proprietà 1/1 BANCA POPOLARE DI BARI S.P.A. Con sede in via Cavour n.19 70122 - Bari C.F.00254030729 Beneficiario di ipoteca UBI BANCA S.P.A. Con sede in Piazza Vittorio Veneto n.8 24122-Bergamo C.F.03053920165 Beneficiario di ipoteca	18	16 554 15 555	25 novembre 2020	19 gennaio 2021	36,92 76,99 222,75 120,81	0,00 173,90 499,50 181,30	36,92 250,89 722,25 302,11	
		TOTALE				TOTALE	457,47	854,70	1.312,17	

METANODOTTO RICOLLEGAMENTO ALLACCIAMENTO TORINO DI SANGRO DN 100 (4") 75bar										
COMUNE DI TORINO DI SANGRO										
ALLEGATO B										
N.D.ORDINE	N.PIANO PARTICELLARE	PROPRIETARI	FOGLIO	MAPPALE	DATA NOTIFICA DECRETO	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO €	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA €	NOTE
1	1	TRIVILLINI Bianca	11	585	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	108,97	16,00	124,97	
				541			294,91	284,90	579,81	
				4059			70,40	170,20	240,60	
				148			41,79	18,81	60,60	
					TOTALE		489,91	1.005,98		
2	3	PRIMA ESTERN S.P.A. Banco BPM S.P.A. BANCA INTESA SAN PAOLO	10	4041	25 novembre 2020	18 gennaio 2021	1.566,86	12,76	1.579,62	
					TOTALE		12,76	1.579,62		
3	5	MUCCI Nicola BANCA POPOLARE DI BARI S.P.A. UBI BANCA S.P.A.	18	16	25 novembre 2020	19 gennaio 2021	36,92	0,00	36,92	
				554			76,99	173,90	250,89	
				15			222,75	499,50	722,25	
				555			120,81	181,30	302,11	
					TOTALE		854,70	1.312,17		

E- DISTRIBUZIONE S.p.A.

RIF. AUT: 225884. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 1.900 per potenziamento rete elettrica nel Comune di Loreto Aprutino(PE).

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL

Oggetto:Costruzione linea MT interrata su SC"Via degli Emigranti,Via Pertini,Via A.Moro,Via Cappuccini,Via 1 Maggio,Via Roma" e SP 15 e SP 19 per toali m.1.900 per potenziamento rete nel Comune di Loreto Aprutino.Catlante:D52F200290.Richiesta di pubblicazione.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Area Adriatica-Sviluppo Rete-Centro PL, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio della lunghezza complessiva di circa m. 1.900 per potenziamento rete elettrica nel Comune di loreto Aprutino(PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/07 del 25-01-2002.

La costruzione interesserà le strade comunali "Via degli Emigranti-Via Pertini-Via A.Moro-Via Cappuccini-Via 1 maggio-Via Roma"ed SP 15 ed SP 19 nel Comune di Loreto Aprutino(PE).

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara – Settore VIII- Servizio Genio Civile-Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

Il Responsabile
Fabio manni



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it